Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine - Anno IV - N. 232

Sabato 28 Settembre 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14. Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

L'Italia non ha tempo da perdere a Ginevra
ove si chiacchiera e si intriga mentre le masse etiopiche fanno ressa ai confini delle nostre Colonie

Le parole e i fatti

Roma, 27 (per telefono)

E' chiaro che i rispettabilissimi signori che siedono a Ginevra e che sembra vogliano sedervi in permanenza non leggono alcun giornale in cui siano pubblicate notizie dell'Etiopia. Infatti se li leggessero potrebbero notare un certo contrasto tra la figura dell'agnello etiopico cara alla fantasia dei leghisti e costruita di recente per uso ginevrino e la belva che rugge alle frontiere delle colonie italiane in Africa Orientale.

L'Etiopia conida infatti nella sua tattica cui l'Italia ha denunciato da tempo ma a cui troppa gente in buona fede mostra di non credere. Invio di un messaggio alla Lega, protestando i più vivi sentimenti pacifisti e richiedendo interventi contro l'aggressività italiana, ma prepara intanto le proprie forze per attaccare le difese italiane ed esplode in una agitazione xenofoba che ha origini nettamente antitaliane.

Aggressività cronica dell'Etiopia

Il memorandum italiano alla Società delle Nazioni documenta irrefutabilmente la cronica aggressività etiopica ai nostri danni e gli attivi preparativi militari del Negus in violazione dei trattati internazionali e la importazione delle armi in Etiopia con obiettivi perfettamente definiti. Tali preparativi si sono intensificati in queste ultime settimane con un ritmo intensissimo e con una ampiezza che toglie loro ogni carattere difensivo. Il Negus ha mobilitato tutto il suo popolo per muovere guerra contro l'Italia. I suoi diretti collaboratori, meno prudenti e diplomatici di lui, confessano chiaramente anche a chi non vuol saperne le intenzioni del loro signore: gli obiettivi designati ai diversi eserciti e perfino le disposizioni strategiche e tattiche per l'invasione della nostra Somalia e l'isolamento delle nostre difese in Dancalia. Si parla di fiumi che sarebbero fatti deviare; di marcie verso Mogadiscio lungo il Uebi Scebeli; si fa perfino del grottesco irredentismo a proposito dell'Eritrea e non soltanto per l'Hamasion ma anche per le loro posizioni costiere che non appartengono all'Etiopia. Si cerca perfino di sollevare gli islamici e si è pronti a mentire deliberatamente per attribuire all'Italia la responsabilità dell'inizio delle operazioni militari. Questo non siamo noi a dirlo ma si può leggere su molti giornali stranieri anche antifascisti i quali ci danno notizia degli intensificati preparativi e delle vaste possibilità belliche dell'Etiopia.

L'inizio della mobilitazione

Proprio oggi i giornali francesi informano dell'inizio della mobilitazione generale. Nei suoi telegrammi del 23 corrente da Addis Abeba il corrispondente del «Temps» fa una lunga e dettagliata elencazione precisata che la Etiopia può mettere in armi un milione e 83 mila uomini e aggiunge che tutto è già pronto per loro, i viveri e gli equipaggiamenti di guerra.

I giornali britannici hanno preannunciato l'inizio di offensive etiopiche contro l'Italia. Il corrispondente del leghista «New Cronicle» da Addis Abeba in data 25 settembre dichiara di essere informato da sicura fonte che le forze abissine concentrate a Dessiè sotto il comando del principe ereditario avrebbero ricevuto l'ordine di procedere ad attacchi contro gli italiani. Il corrispondente della «Morning Post» pure da Addis Abeba, riferisce che gli etiopici intenderebbero attaccare gli italiani sulla frontiera somala e puntare su Mogadiscio lungo il Uebi Scebeli.

Mentre dunque a Ginevra si chiacchiera e si intriga per imbarazzare l'Italia e l'Etiopia si prepara per muovere alla guerra, l'imperatore fa la doppia parte del pacifista societario in Europa e del guerriero deciso nel suo territorio ed egli non può dare alcuna garanzia contro i colpi di testa e i disegni aggressivi dei capi periferici al comando di masse di cinquanta o sessanta mila uomini armati. Queste sono minaccie concrete e si impongono le nette difese.

Enormità societarie

Che difese assicura all'Italia Ginevra, ove si è fatto di tutto per incoraggiare la bellicosa prepotenza etiopica assicurandole l'impunità e attribuendole anche la facoltà di Stato meritevole della più fattiva protezione prima ancora che un solo colpo di fucile sia stato sparato da parte italiana?

Così stando le cose è appena necessario rilevare che le ultime richieste del Negus a Ginevra di inviare degli osservatori sulle frontiere per stabilire chi sarà l'aggressore è una nuova manovra dell'ipocrisia etiopica e potrebbe essere presa in considerazione soltanto da uomini del tutto fuori dalla realtà che conoscono l'Africa solamente sulla carta perchè è assurdo pensare a un controllo efficace su frontiere che si estendono per molte migliaia di chilometri. Pure il nuovo Comitato dei tredici ha voluto prendere in considerazione anche codesta assurda e palesemente ingannatrice richiesta etiopica e pur facendo riserve ne ha affidato l'esame ad un sottocomitato di cui si sentiva veramente il bisogno! Quando si dice l'imparzialità ginevrina....

L'Egitto preoccupa il Governo inglese

Parigi, 27

L'«Echo de Paris» ha da Londra: «L'Egitto preoccupa sempre gli ambienti dirigenti inglesi. Si tratta di salvaguardare la suscettibilità dei nazionalisti egiziani. Si dice che negli ambienti governativi inglesi alcuni vorrebbero invitato l'Egitto a porre la sua candidatura alla Società delle Nazioni.

L'Egitto in cambio dovrebbe promettere, come l'Irak di riconoscere all'Inghilterra il diritto di controllo militare ed aereo sul Paese. Sembra difficile infatti al Governo inglese posare a campione dell'indipendenza dell'Abissinia e respingere la tesi dell'indipendenza dell'Egitto.

La mobilitazione ad Addis Abeba
Riviste di truppe con moderni armamenti
Bellicosa impazienza dei Ras

Addis Abeba, 27

Con la fine della stagione delle pioggie s'accresce la bellicosa impazienza dei Ras. E le orde armate da ogni paese dell'Etiopia affluiscono alle frontiere dell'Eritrea e della Somalia. Ma vi è una curiosa finzione per permettere al Negus di proclamare che egli non ha indetto la mobilitazione generale delle sue truppe. E' una questione di tamburi. L'altro ieri, effettivamente, la mobilitazione di tutti gli uomini validi dell'Etiopia è stata condotta a termine e i tamburi imperiali hanno lungamente rullato secondo il ritmo di guerra ed è stato gridato da altura ad altura.

Dopo i tamburi del «Re dei Re» è stata la volta di quelli dei «deggiac» e via via di tutti gli altri capi minori. Quarantaquattro sono i tamburi imperiali, 34 quelli dei «deggiac» e 24 quelli dei minori dignitari.

La grande parata

Frattanto sono state effettuate ieri nella capitale le prove per la grande rivista militare del «Maskal» (festeggiamenti per la fine della pioggia) che il Negus passerà lunedì. Una gran parte della guardia imperiale ha sfilato per le strade di Addis Abeba davanti all'ufficiale belga che la comanda.

Ottimo è l'equipaggiamento della guardia imperiale ed interamente nuova. Si tratta, però, come si sa, di un corpo assolutamente speciale e che dovrebbe essere una specie di scuola per l'esercito abissino dell'avvenire. Gli uomini della guardia imperiale sono inquadrati all'europea e divisi in battaglioni e in compagnie. Essi sfilano a passo ritmato all'europea. Ogni soldato è completamente equipaggiato, con pacchetto di medicazione, e dispone, inoltre, di quattro cartucciere complete ciascuna di 48 pallottole. Ogni capo di compagnia dispone di quattro mitragliatrici leggere che sono portate dagli uomini, seguiti da 12 muli che recano le munizioni. Ogni battaglione poi è fornito di mitragliatrici pesanti someggiate. Tutto questo materiale è giunto da pochissimi giorni ad Addis Abeba ed è totalmente di provenienza elvetica.

Cannoni antiaerei

In coda ai 5000 uomini che ieri hanno sfilato, sono apparsi 12 grossissimi autocarri americani anche essi perfettamente nuovi, armati con cannoni antiarei. Ogni autocarro porta un cannone ed è seguito da un altro carro rimorchio che porta le munizioni. Sulle truppe che sfilavano hanno volteggiato quattro aeroplani. Le truppe hanno sfilato tra la curiosità della popolazione e fra i commenti dei rappresentanti stranieri, i quali fino a ieri avevano molti dubbi sull'aspetto marziale delle truppe imperiali, anche di quelle migliori.

Il totale delle truppe etiopiche dislocate sul fronte sud ammonta a 100 mila uomini, di cui soltanto 25 mila appartengono all'esercito regolare.

Gli uomini dell'esercito etiopico concentrati nell'Harrar sono bene equipaggiati: dispongono di fucili moderni, di mortai, cannoni da montagna e possono fare assegnamento su mille mitragliatrici. Negli ultimi giorni sono state loro distribuite 25 mila maschere antigas.

Infine, si annuncia che il Governatore dell'Harrar è partito in aeroplano per Dire Doua.

L'aviazione si riorganizza

Da questa notizia, sembra si possa arguire che l'aviazione etiopica stia riorganizzandosi.

Tre apparecchi sono partiti simultaneamente stamane all'alba da Addis Abeba; uno carico di munizioni e armi dirette alla regione del Lago Tana; l'altro diretto a Debramarco e il terzo, a Dire Doua, con a bordo, come si è già detto, il governatore dell'Harrar.

Da questi movimenti aerei si conferma che gli apparecchi dell'aviazione etiopica sono ora, se non altro, nella possibilità di funzionare.

La quantità di munizioni di armi che sta arrivando in Abissinia dal Belgio, dalla Cecoslovacchia e da altri paesi è superiore alle aspettative di tutti gli osservatori stranieri ed indica al tempo stesso che, virtualmente almeno, per quel che riguarda i paesi minori, l'embargo è stato tolto.

L'inviato speciale della «Morning Post» ha avuto informazioni relative agli armamenti abissini da un europeo che si occupa dell'addestramento delle truppe e assicura che le cifre che sono state fornite indicano in certe particolari specialità una efficienza molto maggiore di quello che si sarebbe potuto supporre. Secondo l'inviato speciale infatti soltanto ad Addis Abeba sarebbero riunite mille mitragliatrici di marca belga, 60 cannoni antiaerei, cecoslovacchi, simili a quelli dell'esercito inglese e venti cannoni pesanti provenienti dalla Francia. 850 tonnellate di munizioni per armi leggere sarebbero poi accumulate ad Addis Abeba e cinque mila muli sarebbero pronti per trasportarle all'interno. L'uso dei cannoni e delle mitragliatrici sarebbero ormai famigliari ai sergenti ed agli ufficiali istruiti dagli stranieri.

L'inviato speciale del «Manchester Guardian» riferisce di avere avuto un colloquio con l'imperatore che gli ha nuovamente riaffermato la sua volontà di non accettare alcun esperto straniero se non sia precedentemente decisa la sua dipendenza da lui e non dalla Lega.

L'assemblea della Lega si aggiorna senza chiudere la sessione

Dichiarazioni di Aloisi - Il Comitato del 13 ha partorito un sottocomitato

Ginevra, 27

Stamane si è riunito il Comitato dei 13 nominato dal Consiglio per la questione italo-etiopica. Il Segretario della Lega ha diramato dopo la riunione il seguente comunicato:

«Il Comitato del Consiglio per il conflitto italo-etiopico si è riunito questa mattina alle 10.30. Su proposta del sig. Guinaza è stato eletto presidente del Comitato il sig. De Madariaga. Il Comitato ha preso conoscenza del telegramma dell'Imperatore d'Etiopia in data 25 settembre ed ha deciso i termini della sua risposta che sarà pubblicata oggi. Ha quindi fissato il metodo di lavoro; la prossima riunione si svolgerà domani mattina».

La questione dell'invio di osservatori in Abissinia, secondo la proposta del Negus, per l'accertamento delle responsabilità di una eventuale aggressione, avrebbe sollevato, a quanto si afferma negli ambienti societari, alcune preoccupazioni in seno allo stesso Comitato dei 13. Il Comitato ha deciso di affidare lo studio delle possibilità di una attuazione pratica di tale proposta ad un sottocomitato composto dal francese Saint Quintin, dall'inglese Thompson e dallo spagnolo Lopez Olivar. Inoltre si sarebbe deciso di procedere ad una consultazione degli esperti militari delle varie Delegazioni per esaminare i lati tecnici del problema che solleva difficoltà enormi, per le quali, dalla stessa parte inglese, non si nasconderebbe un certo imbarazzo.

Nel pomeriggio si è riunito l'Ufficio di Presidenza dell'assemblea della Società delle Nazioni. Il segretario della Lega ha diramato in proposito il seguente comunicato: «L'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, sotto la presidenza del sig. Benes, ha deciso di proporre domani all'Assemblea di aggiornare i suoi lavori senza pronunciare la chiusura della sessione».

Nella seduta privata dell'Ufficio di Presidenza, il rappresentante italiano barone Aloisi ha fatto le seguenti dichiarazioni:

«Io non voglio pronunciarmi sull'opportunità del suggerimento tendente ad aggiornare la sessione dell'assemblea, mi sia tuttavia permesso, in un momento in cui si sente parlare tanto di rispetto del patto e di regole del diritto, di fare alcune osservazioni d'ordine costituzionale.

Io constato che la discussione del rapporto del Segretario generale ha dato occasione ai delegati dell'Assemblea di esporre i loro punti di vista nei riguardi di ogni questione che interessa in questo momento l'opinione pubblica internazionale. Questa discussione è stata chiusa. Una volta che la Assemblea ha esaurito il suo ordine del giorno non resta che chiudere la sessione.

Il Consiglio, da parte sua, può decidere in ogni momento di portare davanti all'Assemblea ogni conflitto di cui è investito. In questo caso può stabilire esso stesso la data della convocazione dell'Assemblea senza essere legato da alcun termine di preavviso. Io non vedo per conto mio la possibilità di considerare come rientrante nel quadro dei lavori di questa sessione dell'Assemblea una questione che non soltanto non è inscritta all'ordine del giorno ma di cui il Consiglio solo è attualmente incaricato.

«Proporre che l'Abissinia resti in sessione nell'attesa di una decisione del Consiglio è un atto che potrebbe essere interpretato come una pressione sul Consiglio stesso perchè si scarichi della vertenza demandandola all'Assemblea. Io non credo che il rispetto delle competenze e delle formalità prescritte dal patto e dal regolamento sia così assicurato».

Il rappresentante italiano ha infine pregato il Presidente di voler far inscrivere le sue osservazioni al processo verbale dell'ufficio di Presidenza.

Il rappresentante polacco Komanisky e quello ungherese conte Appony hanno sollevato varie obiezioni nello stesso senso di quelle sollevate dal delegato italiano.

Il signor Laval ha lasciato Ginevra alle ore 13.20, diretto a Parigi.

Anche il barone Aloisi è partito oggi.

Si annunzia probabile per domenica prossima la partenza del sig. Eden per Londra. Il rappresentante inglese ritornerebbe a Ginevra probabilmente mercoledì o giovedì. E' annunziata come probabile per domani sera anche la partenza del sig. Litvinoff per Mosca.

La risposta inglese alla Francia non contiene impegni anticipati

Londra, 27

La «Reuter» crede di sapere che la risposta di ieri alla Francia è in sostanza una elaborazione della frase pronunciata da sir Samuel Hoare e cioè che la Gran Bretagna è partigiana del mantenimento collettivo del «Covenant» per intero e particolarmente per la resistenza ferma e collettiva di fronte ad atti aggressivi non provocati.

Si crede che la risposta non contenga nessun impegno anticipato circa atti aggressivi specifici o ipotetici in Europa e non solleva nessuna contro questione. Perciò sembra che non si ritenga necessaria una replica da parte francese.

Le partenze per l'Africa Orientale suscitano entusiastiche manifestazioni
Il Principe Umberto assiste agli imbarchi a Napoli
Oltre diecimila soldati e settanta carri d'assalto

Napoli, 27 *(per telefono)*

Sono partiti oggi per l'Africa Orientale il «Sannio» e l'«Aventino». Il primo con a bordo 71 ufficiali e oltre duemila fanti, l'altro 60 ufficiali e 500 uomini di truppa. I reparti in partenza sono giunti al porto verso mezzogiorno e durante il tragitto attraverso la città sono stati vivamente acclamati dalla popolazione. Alla banchina i soldati sono stati passati in rivista dai rispettivi comandanti e subito dopo hanno cominciato ad imbarcarsi. Completate le operazioni di imbarco, la partenza dell'«Aventino» è avvenuta tra le più vive acclamazioni della folla immensa.

Sono state quindi iniziate le operazioni di imbarco dei soldati del 14. reggimento della Gran Sasso a bordo del «Sannio». Particolarmente significativa è riuscita la cerimonia dell'imbarco della gloriosa bandiera, alla quale hanno reso gli onori reparti di truppa.

Erano presenti le autorità civili, militari e del Partito nonchè le rappresentanze dei circoli rionali fascisti. Accolto con entusiastiche acclamazioni è giunto prima della partenza del piroscafo S. A. R. il Principe di Piemonte che, seguito dalle autorità, ha passato in rivista il battaglione d'onore schierato sul piazzale della stazione marittima e si è fermato poscia ai piedi della scaletta di accesso alla nave per attendere l'imbarco della bandiera del Reggimento avvenuto mentre le truppe presentavano le armi e la folla salutava romanamente.

Disceso dal piroscafo S. A. R. si è intrattenuto sulla banchina finchè il piroscafo non ha lasciato il porto.

Al momento della partenza le manifestazioni della folla hanno raggiunto la loro fase culminante: da ogni dove si cantavano gli inni della Patria e della Rivoluzione mentre le truppe dai ponti e dagli alberi della nave rispondevano alle acclamazioni della folla inneggiando a Casa Savoia e al Duce.

Durante la serata sono poi partiti il piroscafo «Gala» con salmerie e il «Treves» con automezzi.

Particolare interesse ha suscitato nella cittadinanza il passaggio di settanta carri d'assalto giunti da Bologna e che proseguiranno nei prossimi giorni per l'Africa Orientale. Per domani sono fissate le partenze del «Lombardia», «Nazario Sauro» e «Belvedere» con a bordo reparti della «Sila», della «Gran Sasso» e di granatieri, per un complesso di circa ottomila uomini.

Da Ancona nella giornata di ieri, sono partiti altri notevoli reparti di truppa nell'Africa Orientale, ai quali la popolazione ha portato, come a quelli che, precedentemente, hanno lasciato la città, il suo entusiastico saluto affettuoso e augurale. Le autorità, con a capo il Prefetto, si sono recate alla stazione a porgere agli ufficiali ed ai soldati il loro cameratesco saluto. Alla partenza del treno si sono rinnovate le dimostrazioni calorose fra i canti della Patria e gli inni della Rivoluzione, intonati dalla banda del Reggimento, e gli evviva al Re e al Duce.

Da *Firenze* è partito ieri un battaglione del 7. Genio, destinato all'Africa Orientale. Alla stazione erano convenute le rappresentanze delle autorità e delle associazioni d'arma e una folla di cittadini, che hanno calorosamente salutato i partenti, acclamando alla Patria, al Re e al Duce.

Da *Pesaro* il 3.o Reggimento Artiglieria diretto in Africa Orientale è partito ieri. Tutte le autorità civili e militari e le gerarchie del Regime e le organizzazioni patriottiche e combattentistiche sono convenute alla stazione per salutare i partenti, ai quali sono stati offerti doni e fiori. Il popolo di Pesaro accorso in massa ha tributato una imponente manifestazione di entusiasmo agli artiglieri, che dal treno hanno risposto con altissimi evviva all'Italia, al Re e al Duce.

Il Prestito 5 %

Oggi si iniziano le sottoscrizioni al Prestito 5 per cento per la Difesa Nazionale. Sino al 20 ottobre le sottoscrizioni saranno limitate a quelle che effettueranno gli Istituti di Credito coi titoli del Redimibile 3.50 per cento di loro esclusiva proprietà. Dal 21 ottobre le sottoscrizioni verranno estese al pubblico.

Commenti parigini
Mussolini ha agito alla luce del giorno

Parigi, 27

Il «Journal des Debats» scrive che è una novità nel mondo e nella storia stessa dell'Inghilterra la concezione risultata dal Covenant di una specie di tribunale internazionale sovrano che detta il diritto facendo inchinare tutte le Nazioni.

L'Inghilterra tanto tradizionalista sa meglio di chiunque che le novità hanno bisogno di essere comprese e che i principii devono accordarsi con la volontà. Ora la questione etiopica è apparsa all'Italia come una questione coloniale e la condotta che ha seguito è ispirata alla dottrina inglese.

Il giornale rileva poi che nella impresa l'Italia ha agito secondo il proprio temperamento e certamente in un modo ben differente del temperamento britannico che è sempre misurato nelle espressioni. Ma, in fondo, l'Italia invocava quella grande politica civilizzatrice europea riguardo ai popoli arretrati che l'Inghilterra ha praticato per molto tempo. Oggi l'Inghilterra pensa che i tempi sono cambiati e adotta una dottrina nuova che si riferisce alla Società delle Nazioni. Non è naturale che ne risulti qualche sorpresa? E l'Italia non avrebbe potuto essere avvertita più presto? L'Inghilterra ha avuto tutto il tempo di prevedere e prevenire gli avvenimenti. Mussolini — continua il giornale — ha agito alla luce del giorno e non ha nascosto nulla dei suoi disegni. L'Inghilterra aveva tanto più ragione di essere attenta, in quanto i progetti italiani riguardavano una regione ove essa ha grandissimi interessi. E' legittimo che essa li difenda e ciò che noi diciamo non vuol diminuire il valore dell'attaccamento che essa manifesta alla S. d. N., ma constatiamo che dopo lunghi mesi in cui poteva intervenire con una discrezione diplomatica che sarebbe stata in armonia con le necessità della politica italiana, essa ha manifestato un po' troppa fretta.

Le ostilità ritenute inevitabili

Gli interessi stessi della S. d. N. si sarebbero avvantaggiati con altri metodi per trovare una soluzione onorevole e misurata, alla quale Laval si è adoperato fin dal principio in mezzo alle difficoltà più complesse. Ciò che è da ricordare per l'avvenire e che in passato non si poteva prevedere, soprattutto se si pensa all'indebolimento dei Trattati e all'accordo navale, è che l'Inghilterra considera che la sua missione è ormai di appoggiare fortemente la S. d. N. per mantenere la pace.

La procedura adottata a Ginevra sembra concedere una dilazione alla conciliazione italo-etiopica. Tuttavia i giornali non credono che essa sia ora molto possibile e manifestano l'opinione che i negoziati saranno più fruttuosi dopo l'inizio delle ostilità.

Parlando di Ginevra il «Matin» scrive che «si è cercato di mascherare lo scacco, poichè nessuno crede alla possibilità di una soluzione pacifica.

«Nulla può ora impedire al Corpo di spedizione italiano di vendicare Adua».

Il «Petit Parisien» è di opinione che «Mussolini non possa prendere in mala parte lo sviluppo giuridico delle decisioni di Ginevra, poichè se il Consiglio si è avventurato sulla via del 4.o paragrafo dell'art. 15 lo ha fatto con visibile circospezione e con l'evidente desiderio di non invelenire maggiormente le relazioni fra l'Italia e Società delle Nazioni».

L'«Oeuvre» si mostra abbastanza soddisfatto degli sforzi per arginare e limitare il conflitto.

Dopo aver rilevato che il conflitto italo-etiopico è quasi inevitabile, il giornale aggiunge:

Euforia ginevrina

«L'euforia che regnava ieri a Ginevra è dovuta alla quasi certezza che le grandi Delegazioni desiderano vedere nel Consiglio del prossimo gennaio quello incaricato dell'armistizio». D'altro lato alcune Delegazioni sembrano quasi sicure che il Governo inglese è risoluto a non complicare le cose e ad evitare accuratamente che spiacevoli incidenti si producano fra le flotte italiana e britannica».

Il «Paris Soir» crede di sapere che sono attualmente in corso negoziati franco-etiopici per autorizzare un presidio militare francese a installarsi a Dire Doua per assicurare la incolumità di numerosi residenti francesi e degli impiegati della ferrovia.

Una compagnia di fanteria coloniale in tenuta di guerra si tiene pronta alla frontiera della Somalia francese.

Misure militari in Spagna

Parigi, 27

L'Agenzia «Havas» ha da Madrid che sono adottate nuove misure relative alle forze armate. Due batterie da cannoni da 150 sono state destinate all'isola di Majorca, una batteria da 105 e una da 150 a Minorca. L'insieme dell'artiglieria delle Baleari è stato messo agli ordini di un generale di brigata. Sono stati creati 31 centri di mobilitazione che portano il loro totale a 47. Si è pure rafforzata l'artiglieria nella regione occidentale della zona spagnola nel Marocco.

L'odierna riunione del Consiglio dei Ministri

Roma, 27 (per telefono)

Come è stato annunciato domani alle ore 10 si riunirà nuovamente a Palazzo Viminale, sotto la Presidenza del Duce, il Consiglio dei Ministri.

Il Duce acclamato dai tiratori italiani e stranieri

Entusiastica manifestazione in Piazza Venezia

Roma, 27

Stamane i partecipanti alle gare internazionali di tiro a segno si sono ammassati lungo via dell'Impero e da essa hanno mosso in corteo verso piazza Venezia, ove è stato reso omaggio alla tomba del Milite Ignoto. Dopo questo omaggio i tiratori stranieri e italiani si sono riuniti in piazza Venezia, dove hanno improvvisato una vibrante dimostrazione al Duce. Grida di «Duce, Duce», unite al canto degli inni della Rivoluzione, si sono levate calorosissime e in breve la vasta piazza si è gremita di cittadini anch'essi acclamanti. Il Duce è infine apparso al balcone centrale del palazzo, fatto segno ad una entusiastica acclamazione mentre un reparto di Avanguardisti, che faceva scorta d'onore ai tiratori, presentava le armi.

Il Duce ha sostato per qualche istante al balcone, salutando romanamente. Quindi si è ritirato mentre dalla folla si levava una rinnovata dimostrazione al suo indirizzo. La massa dei tiratori si è poi sciolta. Si sono iniziati quindi nella sala Borromini i lavori del congresso dell'Unione internazionale di tiro, sotto la presidenza del presidente dell'Unione Garnot.

L'Inghilterra decide l'aumento della flotta

La denuncia del patto di Washington?

Londra, 27

Il «Daily Mail» annuncia che il Governo britannico sta per informare gli Stati Uniti e gli altri firmatari del Patto di Washington che la Gran Bretagna intende procedere senza indugi alla realizzazione di un gigantesco programma di armamenti navali.

Pure secondo il «Daily Express» il Governo inglese invierebbe agli Stati Uniti, alla fine della settimana, una nota dichiarando che l'Inghilterra domanda di riprendere la libertà d'azione nelle costruzioni delle navi da guerra e si propone di rafforzare considerevolmente la flotta. La nota equivarrebbe alla denuncia del Trattato di Washington, già denunciato dal Giappone.

Questa determinazione inglese va considerata pure sotto un aspetto indiretto, e cioè quello del possibile aumento della flotta tedesca.

Come è noto, l'accordo recentemente concluso fra il Reich e la Gran Bretagna, concede alla Germania la costruzione di una flotta pari — per le navi di superficie — al 35 per cento di quella britannica.

L'agenzia «Reuter» pubblica che Eden, a quanto si prevede, verrà a Londra durante il Weekend, e poichè Baldwin rientrerà dai Chequers è probabile che essi si incontreranno al principio della settimana prossima prossima per discutere di concerto con Samuel Hoare sugli ultimi aspetti della situazione internazionale relativamente al conflitto italo-etiopico.

Il Duca di Bergamo riceve il vibrante saluto del Fascismo di Aquila

Aquila, 27

S. A. R. il Duca di Bergamo ha visitato la Federazione provinciale dei Fasci, ove è stato ricevuto da S. E. il Prefetto, dal Segretario Federale con il Direttorio, dalle altre autorità civili e militari, da rappresentanze della Milizia, dalle organizzazioni patriottiche e sindacali, presenti numerosi vecchi squadristi e Camicie Nere e le iscritte al Fascio femminile con la fiduciaria provinciale.

Accolto da vibranti acclamazioni il Principe ha visitato la sede della Federazione ed ha deposto una corona di alloro sull'ara dei Caduti fascisti. Indi il Segretario Federale ha rivolto a S. A. R. il devoto ardente saluto delle Camicie Nere della Provincia, inneggiando a Casa Savoia, al Re e al Duce.

Infine il Duca di Bergamo ha visitato il civico ospedale ed il monumento ai Caduti, sul quale ha deposto una corona.

Stretta neutralità greca

Atene, 27

Il Consiglio dei Ministri, riunitosi sotto la presidenza di Tsaldaris, ha preso in esame la situazione politica internazionale discutendo in merito ai provvedimenti eventualmente da adottare per assicurare la più stretta neutralità della Grecia nel caso di un conflitto europeo.

Il ministro degli Affari Esteri, Maximos, ha riferito nel corso della seduta sulla partecipazione agli sforzi ginevrini di conciliazione compiuti dalla Piccola Intesa e dalla Intesa balcanica.

La relazione Maximos è stata quindi oggetto di ampia discussione da parte del Gabinetto.

L'eroico capitano di Ualual promosso maggiore

Roma, 27

L'odierno «Bollettino Militare» pubblica:

«Cimmaruta Roberto, capitano di Artiglieria in S.P.E., è promosso maggiore con la seguente motivazione: Ufficiale delle truppe coloniali particolarmente esperto nelle delicate situazioni di confine. A Ualual attaccato di sorpresa da forze etiopiche molto superiori dimostrava grande presenza di spirito freddo e coraggio, molta energia e spiccata perizia nell'impiego dei mezzi di cui disponeva trascinando i dipendenti nell'azione ardita e vittoriosa. Ualual, 5-6 dicembre 1934-XIII».

Gli ungheresi di Fiume si mettono a disposizione del Duce

Roma, 27

E' pervenuto al Duce da Fiume il seguente telegramma:

«Gli ungheresi di Fiume, adunati in assemblea generale straordinaria, sentendosi più che mai uniti da fraterni vincoli alla nazionale italiana, riaffermano solennemente in questa ora decisiva la loro riconoscenza, devozione e fede nel grande Duce cui vogliono essere vicini con unanime deliberazione di solidarietà e di offerta incondizionata dei propri servizi, invocando la benedizione divina sulla prodigiosa opera dell'Eccellenza Vostra. — Circolo Ungherese, Associazione Ungherese assistenza di Fiume».

Il sen. Suardo dal Duce prima di partire per l'A.O.

Roma, 27

Il Duce ha ricevuto in udienza di congedo il senatore conte Giacomo Suardo, presidente dell'Unione Fascista del Senato, e dell'Istituto nazionale fascista infortuni, che ha ottenuto il richiamo alle armi e la destinazione al Corpo d'Armata indigeno. Il sen. Suardo ha riferito al Duce sul funzionamento dell'assicurazione infortuni in Africa Orientale, avendone direttive per lo snellimento ed il perfezionamento di tale servizio.

Il canale di Suez e i proventi del Governo inglese

Roma, 27

«La Corrispondenza» informa che è stato testè pubblicato un «Libro Bleu», dal quale risulta che le 292.226 azioni ordinarie e le 61.278 azioni di godimento del Canale di Suez, appartenenti alla Tesoreria britannica, hanno prodotto come dividendo, nell'anno terminato il 31 marzo u. s., lire sterline 2.394.828. Lo stesso «Libro Bleu» annuncia che i dividendi del Governo inglese nella «Anglo Iran Oil Co.» sono saliti, nello scorso anno, a sterline 367.250. Il portafoglio del Governo britannico nella Compagnia del Canale di Suez, indicava, nel marzo scorso, un valore di sterline 93.199.777, in confronto a sterline 88.694.717 del 31 marzo 1934.

L'essenza del Regime fascista in uno studio di Charles Benois

Parigi, 27

Lo storico e diplomatico Charles Benois, membro dell'Istituto di Francia, inizia sulla «Revue Universelle» una serie di articoli coi quali si propone di spiegare l'essenza e l'organizzazione del Regime Fascista. Il primo di tali articoli è dedicato allo Stato fascista. Prendendo lo spunto dalla prefazione da lui dettata per la edizione francese de «Lo Stato Mussoliniano» di Tommaso Sillani, il Benois riassume e commenta un ampio capitolo del giurista della rivoluzione Alfredo Rocco, alla cui memoria dedica un commosso e reverente omaggio, e che compiò l'opera stessa trattando della trasformazione dello Stato. Nell'accennare alle ostilità del fronte popolare francese per il Fascismo, Charles Benois osserva tra l'altro che il Fascismo da tredici anni stabilitosi in uno Stato confinante con la Francia non potrebbe essere senza influenza almeno per l'esempio nè senza interesse almeno per informazione in tutto ciò che riguarda la Francia come nazione e tocca la organizzazione politica e sociale francese. Il secondo degli articoli che il Benois annuncia tratterà dello ordinamento corporativo.

Il grano ungherese a pagamento dei crediti italiani

Roma, 27

In seguito al noto acquisto di grano ungherese da parte dell'Italia sarà versata entro il mese di ottobre p. v. presso l'Istituto nazionale per i cambi all'estero la somma di circa lire 25 milioni. Tale somma in base agli accordi intervenuti tra i due governi sarà destinata a parziale pagamento dei crediti italiani scaduti a tutto il trenta settembre p. v. per esportazioni effettuate e da effettuarsi entro il detto termine in esecuzione di contratti stipulati entro il 21 giugno 1935 e permetterà di distribuire fra tali crediti una percentuale non inferiore al 25 per cento.

I creditori italiani che si trovino nelle condizioni sopraindicate dovranno invitare i rispettivi debitori ungheresi a versare ad una banca intermediaria ungherese entro il 15 ottobre 1935 il 50 per cento del loro debito e rimetteranno entro il 5 ottobre due copie di tale invito all'Istituto nazionale per i cambi all'estero che ne trasmetterà una alla Banca Nazionale d'Ungheria, la quale, in base a tali lettere, inviterà a sua volta i debitori ungheresi a effettuare il versamento entro il termine suindicato del 15 ottobre 1935. La Banca Nazionale d'Ungheria accetterà i versamenti delle banche internazionali ungheresi nella percentuale determinata come in espresso fino al 25 ottobre 1935 e il comunicherà all'Istituto Nazionale per i cambi con l'estero, al quale rimetterà entro il dieci novembre 1935 l'elenco dei debitori che non avranno pagato. Per questi ultimi i rispettivi creditori italiani rimetteranno entro il 15 dicembre 1935 all'Istituto Nazionale per i cambi con l'estero una lettera in duplice copia colla quale dichiareranno che promuoveranno giudizio per ottenere il pagamento del loro credito. Una copia di tale lettera sarà trasmessa dall'Istituto nazionale dei cambi con l'estero alla Banca Nazionale di Ungheria. I creditori che non avranno fatto pervenire tale dichiarazione entro il termine suindicato resteranno esclusi dal trasferimento del proprio credito attraverso il «clearing». La percentuale di scongelamento sarà determinata in base a un rapporto tra la somma di lire 25 milioni di cui sopra e l'ammontare complessivo degli importi versati alle banche intermediarie ungheresi a tutto il 25 ottobre p. v.

Esperimenti per la birra con riso e mosto d'uva

Roma, 27

L'Agenzia «GEA» informa che in seguito ad ulteriori studi, che potranno comportare un orientamento nell'industria birraria italiana, gli esperimenti scientifici già da tempo condotti dal prof. Mazzei hanno trovato una pratica e felice realizzazione. Risulta infatti che una delle più grandi fabbriche italiane di birra ha preparato, debitamente autorizzata dal Ministero delle Finanze, una partita di 200 ettolitri di birra con prodotti esclusivamente italiani, e cioè con mosto d'uva e riso.

Ove infatti si prescinda dal moderatissimo ingrediente costituito da 200 grammi di lupolo che per ragioni aromatiche vengono aggiunti per ogni ettolitro, la nuova birra risulta italiana al cento per cento.

Il prof. Mazzei si è preoccupato di risolvere il problema della birra — le cui materie prime importate dall'estero gravano sulla nostra bilancia commerciale — e di emancipare l'Italia dal notevole tributo che è costretta pagare per l'importazione del malto d'orzo e di orzo da malto. Secondo la nuova formula, infatti, gli elementi che compongono la birra italiana sono mosto d'uva e riso, ossia due prodotti italianissimi che hanno bisogno di essere sgravati dalle attuali contingenze, oltre ad una certa dose di malto d'orzo puro italiano.

La nuova birra, puramente nazionale, è stata preparata del tipo Pilsen, d'un bel colore giallo, dalla spuma abbondante, a grana piccolissima ed assai persistente. Il R. Laboratorio Chimico delle Dogane che per ragioni di ufficio ne ha fatto l'esame organolettico e l'analisi, l'ha giudicata identica a quella di solo malto d'orzo. Non è mancato il giudizio di tecnici birrari d'Italia, di stranieri ed anche del pubblico, e tutti sono stati concordi nel valutarla ottima sotto ogni riguardo. Viene così aperto un nuovo avvenire all'industria italiana, che da alcuni anni è in grave e profonda depressione.

Navi giapponesi sorprese dal tifone

Cinquantaquattro tra ufficiali e marinai spazzati da bordo dalla violenza delle onde

Quattro cacciatorpediniere danneggiati

Tokio, 27

Un comunicato ufficiale del Ministero della Marina dice che mentre le navi da guerra compivano esercizi al largo della costa orientale del Giappone, subirono in tutta la sua violenza il tifone dell'altro giorno con un vento della velocità di 35 metri al secondo.

54 tra ufficiali e marinai sono stati spazzati da bordo dalla violenza delle onde. I cacciatorpediniere «Hitsutsuki» e «Yugiri» hanno riportato gravi danni, mentre i caccia «Mutsuki» e «Kikutsuki» hanno riportato danni minori. Un marinaio della nave portaerei Hosho è pure stato portato via dalle onde.

Il Ministro della Marina Ozumi si è recato immediatamente al palazzo imperiale per informare il Mikado.

Le cifre delle vittime del recente tifone e delle susseguenti gravi innondazioni sono molto più elevate di quanto si riteneva in un primo momento. Il Ministro dello Interno comunica che il numero dei morti è stato di 230, quello dei feriti di 84 quello dei mancanti di 156, le case demolite o sommerse sono state 65,984, i ponti asportati dalla piena 199. I più gravi danni si sono avuti lungo il fiume Tone, che è il più grande del Giappone, e specialmente nella Prefettura di Gumma, dove vi sono stati 236 mancanti. La famosa stazione balneare di Sihma, nella stessa Prefettura, è stata letteralmente spazzata via dalle acque.

A Tokio le vittime del tifone e dell'inondazione sono state 190 e 130 le persone annegate o scomparse. Circa 1.500 case sono state inondate o distrutte. Le comunicazioni ferroviarie verso le provincie devastate sono interrotte.

(Radio Stefani)

Due villaggi sono rimasti interamente distrutti. Nella città di Luck una quindicina di persone sono state colpite mortalmente dalla folgore.

L'incendio continua nei magazzini del porto di Londra

Londra, 27

L'incendio nei depositi dei coloniali a Wapping non è ancora estinto. Durante la notte parecchi piani sono crollati. Si segnalano numerose successive esplosioni. Una parte della facciata che dà sui Tamigi è crollata nella strada. Verso mezzanotte il fuoco è diminuito ma i riflessi delle fiamme nel cielo nuvoloso erano visibili ad una distanza di 20 chilometri. Alle ore 2 del mattino il vento ha spinto le fiamme contro un magazzino adiacente dove si trovavano casse di tè. I pompieri hanno concentrato i loro sforzi per salvare questo fabbricato. Un ufficiale dei pompieri ha dichiarato che può darsi che l'incendio continui ad infuriare fino a domenica. *(Radio Stefani).*

Fulmini incendiari

Due villaggi distrutti

Varsavia, 27

Violenti uragani si sono scatenati ieri nella regione dell'est e del sud della Polonia. I fulmini hanno provocato paurosi incendi.

Pugilato collettivo

Violente risse in America fra studenti bianchi e neri

Cincinnati, 27

L'incontro pugilistico fra Max Baer e il giovane Louis ha provocato qui delle risse violenti e fra gli studenti bianchi e negri. La polizia ha dovuto intervenire per tutta la giornata di ieri per disperdere gli avversari. Circa duecento fanciulli hanno ottenuto il permesso di rimanere a casa dato che nelle Scuole che essi frequentano e nelle quali appartengono alla minoranza, la loro sicurezza era minacciata.

Un pallone insanguinato scoperto in Polonia

Varsavia, 27

Si ha da Dielysiock che un abitante del villaggio di Trzkika ha trovato un pallone, probabilmente tedesco, senza navicella, con tracce di sangue. Non si ha alcuna notizia dell'equipaggio.

Audaci evasioni di carcerati da prigioni polacche

Varsavia, 27

Si ha da Dydgoszez che dalle prigioni di Korono, qualche settimana fa erano evasi dodici detenuti attraverso un corridoio sotterraneo. Si segnala ora una nuova evasione di sette prigionieri che hanno sfondato il muro della chiesa attigua. Si stanno facendo attive ricerche dei fuggitivi.

Commedie messicane

L'ex Presidente Calles ha disco aperto

Città del Messico, 27

Il Presidente della Repubblica generale Cardenas ha pubblicato una dichiarazione nella quale annuncia che l'ex Presidente Plutarco Calles può ritornare nel Messico quando lo desidera. *(Radio Stefani).*

Il Governo olandese si oppone alla svalutazione del fiorino

L'Aja, 27

Un energico rifiuto di pensare alla svalutazione del fiorino è stato dato dal primo Ministro Colijn, durante la continuazione della discussione alla Camera Bassa della legge per la riduzione delle pubbliche spese. Il Presidente del Consiglio ha detto: «Non è da attendersi che il mio Gabinetto abbandoni di propria volontà il regime aureo».

L'Argentina aumenta l'aviazione

Buenos Aires, 27

La Camera ha votato uno stanziamento di 42 milioni di pesos per aumentare il materiale dell'aviazione militare e navale. *(Radio Stefani).*

I sottomarini tedeschi

La prima flottiglia a Kiel

Kiel, 27

La prima flottiglia tedesca di sottomarini Weeddinghen, comandata dal capitano Dormitz, ha iniziato il servizio stamane nel porto di guerra di Kiel. Il nome di Weeddinghen è stato dato alla flottiglia da Hitler in onore del comandante Otto Weeddinghen che durante la guerra mondiale comandò il sottomarino tedesco «U.9» e morì in combattimento.

Il monopolio dell'elettricità attuato in Germania

Berlino, 27

Il dott. Schacht ha annunciato in un discorso tenuto a Sarbruchen che il Governo promulgherà prossimamente una legge che pone sotto la direzione del controllo dello Stato tutte le questioni relative alla produzione della elettricità ed al rifornimento della energia elettrica. Si tratterà di un monopolio. I Ministri della Economia e dell'Interno assicurano il detto controllo. *(Radio Stefani)*

Un incendio alla «Cines»

distrugge due teatri di presa

Circa dieci milioni di danni

Roma, 27

Stamane all'1.45 è scoppiato un violento incendio negli stabilimenti della «Cines» in via Vejo, fuori Porta San Giovanni.

L'incendio si è sviluppato nell'interno delle costruzioni che ospitavano i teatri di presa distinti con i numeri 3 e 4, dove attualmente si giravano i film «Ginevra degli Almieri» e «Aldebaran». Il fabbricato, che ospitava i teatri 3 e 4 fu costruito circa undici anni fa da una compagnia americana, che venne in Italia a girare «Ben Hur». Quindi fu opportunamente adattato e rimodernato per girare grandi scene di massa, secondo i nuovi canoni del film sonoro e parlato. Ora esso non è più che un ammasso informe di ferro e di macerie.

Alcuni artisti che si trovavano nei giardini adiacenti ai teatri notarono per i primi che dalle fessure delle finestre e dal tetto del teatro numero 3 si sprigionava del fuoco. Diedero immediatamente l'allarme ed avvertirono il direttore. Alcuni operai degli stabilimenti aprivano intanto la porta del locale invaso dalle fiamme e ponevano in opera gli estintori. L'azione dell'acido carbonico però non poteva risultare efficace contro l'imponenza del fuoco che nel frattempo, aveva preso a divampare sempre più violento. Un improvviso allarme faceva accorrere i pompieri che si recarono immediatamente sul posto.

Il primo automezzo non era ancora giunto a Santa Maria Maggiore che una enorme fiammata, seguita da crepitar di materiali vari e dal crollo verso l'interno di tutto il fabbricato svegliava tutto il quartiere di San Giovanni. L'opera alacre dei pompieri e d'un gran numero di animosi operai della «Cines», parte presente allo stabilimento e parte accorsi al primo allarme dalle loro case, tutte vicine allo stabilimento, aveva evitato un disastro immane. Il fuoco ha potuto essere circoscritto al solo fabbricato ospitante i due teatri, il terzo e il quarto. Avrebbe potuto, se, fosse ritardato appena qualche secondo espandersi a un corpo di costruzioni cinematografiche sorto per girare alcuni interni nel piazzale verso Piazza Tuscolo con grave pericolo per le case circostanti.

I danni sono rilevanti. Da un computo approssimativo si fanno ascendere a circa dieci milioni. Verso le 4 il fuoco si poteva considerare domato. Squadre di pompieri civili e militari sono ancora sul posto.

Leonardo da Vinci negoziava in arazzi orientali

Roma, 27

La «Corrispondenza» informa che la Raccolta di oggetti di arte e di cimelli che la nota ed apprezzata collezionista Mary della Paolera ha a Roccaraso, si è di questi giorni arricchita d'uno strano documento: si tratta di una lettera commerciale scritta da un mercante a Leonardo da Vinci. Manca in essa l'anno, mentre vi è segnato il giorno e il mese. La lettera proviene da Aleppo e comincia con le parole «Magnifico messer Leonardo». Il mercante informa l'autore della «Gioconda» di avergli spedito venti «Tapedi cimeschesati comuni», racchiusi in due colli, e poi sei colli di «sedafir» di Morea, a mezzo di «Damiano da Sebencio, Patrone sulla nave Contarini». Il mercante informa poi Leonardo, che altre due lettere spedite da Damasco nel mese di dicembre hanno preceduto questa data dal febbraio, con cui il mercante annuncia il suo viaggio, con la carovana diretta ad Alessandria d'Egitto, per trovarsi in tempo «al mercato di lino e di pevere».

Ci si domanda, dinnanzi a questa lettera, se Messer Lionardo acquistasse tappeti e arazzi moreschi per donarli ad amici o per venderli. Poichè pare che le ordinazioni fossero frequenti e continuative, è più facile credere che Leonardo negoziasse in siffatta merce. Ma il lato più interessante di questa lettera pare ai competenti un altro: Leonardo, genio proteiforme, avrà rinunziato a dipingere personalmente arazzi? Fino ad oggi nessun arazzo attribuito a Leonardo è conosciuto, ma Mary della Paolera, nel dare comunicazione del documento in parola a «La Corrispondenza» conclude con questa frase che lascia adito a molte supposizioni: «de sorprese della storia sono sempre possibili».

Corsi di italiano a Goteborg

Goteborg, 27

Hanno avuto inizio i corsi di lingua e di letteratura italiana presso l'Università di Goteborg, tenuti dal lettore dott. Sibilia, il quale svolgerà questo anno un programma su Foscolo e Leopardi. Un nuovo corso d'italiano è stato istituito presso l'Istituto di commercio di Goteborg, per generosa iniziativa di un commerciante, ed è stato anche affidato al dott. Sibilia. Le iscrizioni sono molte numerose.

La situazione greca

Un discorso di Tsaldaris per la Monarchia. Disordini a Creta

Atene, 27

Domani Tsaldaris inaugurerà il circolo del partito popolare di Atene e pronuncierà il discorso esaltante la restaurazione della Monarchia. Tutti i deputati del partito saranno presenti.

Al Pireo sono state requisite alcune navi di cabotaggio, il cui equipaggio aveva intenzione di proclamare lo sciopero.

A Creta è scoppiato fin da ieri uno sciopero generale di protesta contro il plebiscito per riaffermare la fede repubblicana. Finora non si segnalano incidenti e il Governo ha preso energiche misure per prevenirli.

Iersera è stata firma la nuova convenzione sugli scambi grecoturchi, avente la validità di sei mesi. Essa deve considerarsi come un esperimento.

IN BREVE

ESTERO

Il Reggente Horty d'Ungheria ha tenuto ieri un discorso all'Università che festeggia il tricentenario della sua fondazione.

Lo sciopero dei 400 mila minatori delle miniere di carbone bituminoso è stato composto negli Stati Uniti. I minatori riprenderanno il loro lavoro a partire dal 1. ottobre prossimo essendo state accolte le loro rivendicazioni economiche.

L'aviatore argentino Francisco Aroza ha battuto il record mondiale di volo rovesciato, compiendo in tale posizione il percorso da Parana a Buenos Aires (circa 270 chilometri) in ore 4 e 26'.

Un aeroplano inglese dell'aviazione militare, appartenente alla squadriglia dell'Aerodromo Sarpaent è precipitato ieri in un giardino di Araci, fracassandosi. Il pilota e l'osservatore sono rimasti uccisi.

Cinquecento banditi armati sino ai denti hanno attaccato un villaggio a nord est di Pekino nella zona smilitarizzata.

I cambi di indirizzo

vanno richiesti — perchè vengano effettuati — aggiungendo alla fascetta con cui gli abbonati ricevono il giornale, lire una in francobolli.

Bovini - Equini - Suini - ovini

LA VITA SPORTIVA

Udinese-Libertas di Rimini

(Polisportivo Moretti - domani)

Domani dunque il Polisportivo Moretti rivedrà il pubblico delle partite di campionato. Il pubblico numeroso che segue con passione le vicende dell'Associazione Calcio Udinese, la quale quest'anno è impegnata in una lotta difficile più che mai ma nella quale indubbiamente saprà comportarsi, come sempre, con onore e farsi temere. Le partite ufficiali di campionato hanno sempre avuto un'ascendente speciale sul pubblico degli appassionati, il quale si sente più attratto da una partita dove l'Udinese sia in lizza con un'avversaria di modeste proporzioni — purchè sia di campionato — che per una amichevole contro magari una delle grandi vedette del calcio nazionale.

E' il pubblico più numeroso, quello dei buongustai del calcio, che segue l'andamento generale, che fa i suoi calcoli ed i suoi pronostici.

Per questo pubblico domani al Polisportivo Moretti si svolgerà una partita che ha tutti i titoli per appassionare ed attirare l'attenzione. Prima di una serie numerosa, servirà a dare la stura ai primi pronostici poichè consentirà di misurare le forze di questa nuova Udinese che, quest'anno, nessuno l'ha ancora vista impegna al completo.

L'avversaria, la Libertas di Rimini, arriva preceduta da buona fama non usurpata. Aver conquistato il diritto di partecipare al campionato di Divisione nazionale C è già un titolo che presenta una squadra sotto la miglior luce. Ma quello che fa veramente temere la compagine riminese è l'aver saputo vincere — sia pur moralmente — il confronto con la Fiumana. Domenica scorsa, difatti, la Libertas ha minacciato di sconfitta l'anziana squadra del Carnaro che pur conta nelle sue file atleti di classe elevata.

Questo primo incontro Udinese-Libertas si preannuncia quindi quanto mai interessante per varie ragioni, non ultima quella di vedere per la prima volta impegna la Udinese rinnovata.

Non è azzardato pronosticare che **al Polisportivo Moretti accorrerà domenica il cosidetto «pubblico delle grandi occasioni» ma è azzardato invece formulare un pronostico qualsiasi. L'avversaria, della quale si dice un mondo di bene, è assolutamente sconosciuta al pubblico friulano, e questo consiglia al silenzio l'oroscopo!**

Amichevoli

Esperia - Basaldella

La Compagine del G. S. Esperia, ospiterà per un incontro amichevole sul bel campo di via Pordenone, domani alle ore 16, la risorta compagine del Basaldella del Cormor. Le due squadre giocheranno nelle loro migliori formazioni.

Bellotto Sport - Giovinezza B

Domani, sul campo del III Gruppo Rionale, la nuova squadra Bellotto sport, sorta per iniziativa di un appassionato, disputerà il suo primo incontro amichevole con la seconda dei Giovinezza.

Bellotto-sport giocherà nella seguente formazione: Toffoloni; Lenisa e Cantoni; Conti, Tosoni e Candotto; Pacifico, Campana, Chiarandini, De Stefano e Gentile.

TROTTO

Le grandi corse di Ponte di Brenta

Domani si svolgerà nell'Ippodromo della Fondazione Breda la II. giornata di Corse al trotto indette dalla Società Ippica Padovana. Si disputeranno 6 corse. — Oltre alle interessanti prove nel premio concesso dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste riuscirà emozionante la lotta nell'internazionale «Padova», per l'incontro dei grandi trottatori di oltre Oceano, «Lucy-Follin, Miss Willing, Mary-Ann, Invader, Varuna e Calumet-Guy», con alcuni campioni del trotto nazionale.

LA VITA CITTADINA

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Tesseramento degli iscritti al Fascio di Udine

Si rende noto agli iscritti al Fascio di Combattimento di Udine, i quali ancora non vi avessero provveduto, che il tesseramento per l'anno XIII si chiude improrogabilmente il 30 corrente.

Vigilia della Festa dell'uva

Chioschi in piazza Vittorio Emanuele - Dieci quintali d'uva ai poveri

L'attesa per la Festa dell'uva che sarà celebrata domani, è fervida e già si delinea l'affermazione sincera e feconda della popolare tradizione. La manifestazione, come si sa, consisterà nella sfilata di carri allegorici, in mostre di vetrine e concorso fotografico. Nei punti centrali saranno eretti vari chioschi per la vendita dell'uva ed anzi in piazza Vittorio Emanuele già ieri sono stati iniziati gli allestimenti.

Per la festa dell'uva anche i nostri poveri largamente gusteranno il sugo del delizioso frutto. Il comm. Alciati presidente della Congregazione di Carità, ha deliberato infatti la distribuzione di dieci quintali di uva a favore dei beneficati in via permanente dal Pio Istituto. La distribuzione sarà effettuata domattina dalla cooperativa friulana di consumo.

Anche l'Unione provinciale dei Sindacati fascisti del Commercio distribuirà un congruo quantitativo di uva alle famiglie povere dei propri organizzati.

In Baldasseria, a cura del V.o Gruppo Rionale, avrà svolgimento in serata presso la sede del Dopolavoro una festa danzante con ricco premio alla miglior ballerina in costume friulano.

Il sabato fascista

Il film "Africa Orientale" al Cinema Eden

Per oggi, sabato fascista, il Dopolavoro provinciale indice uno spettacolo straordinario del film «Africa Orientale» che tanto successo ha ottenuto in questi giorni al cinema Eden. La direzione del Cinema, aderendo alla richiesta del Dopolavoro, ha concesso a scopo di propaganda uno sconto speciale fissando infatti il prezzo unico per tutti i posti di lire 0.80 a persona.

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 15. I dirigenti gli uffici, stabilimenti, aziende, esercizi, sono invitati di svolgere la più efficace propaganda fra i propri dipendenti.

Domani mattinata popolare

L'attraente programma — che comprende i films sull'Africa Orientale e il discorso del Duce ai 100 mila armati di Bolzano — sarà ancora replicato in speciale mattinata e per l'ultima volta domani mattina alle ore 10.30, a prezzi popolari.

11.a Legione «Dicat»

Istruzione premilitare

Tutte le CC. NN. nei quadri della Legione, appartenenti alle classi premilitari 1915-1916, dovranno presentarsi all'istruzione oggi, sabato, alle ore 15, alla caserma Valvason in via Aquileia.

Uniforme ordinaria. I non ancora in possesso di essa, si presenteranno con quella di giovane fascista.

Offerte all'Opera assistenziale

All'E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte a mezzo de «Il Popolo del Friuli»: Per onorare la memoria dell'arch. Ettore Gilberti: Pietro e Silvia Feruglio lire 20, famiglia del fu Lorenzo Albini (anzichè del fu Lorenzo Morelli come erroneamente pubblicato) lire 20.

L'inizio dei festeggiamenti in via Cividale

Nel popoloso rione di via Cividale, saranno oggi iniziati i festeggiamenti annunciati e che proseguiranno domani, a cura del 3. Gruppo Rionale.

Oltre alle gare di cui dicemmo ieri, si svolgeranno corse nei sacchi con le carriole ed il gioco delle pignatte. Durante i due giorni, verrà disimpegnato un accurato servizio di buffet. Oggi alle 15.30 seguirà la Pesca di beneficenza, alle 16, giochi e gare di tiro alla fune ed alle 20.30 concerto vocale della Società corale «A. Mazzucato» (maestro cav. A. D. Cremaschi).

Sagra a Beivars

Domani, ricorrendo la tradizionale sagra, nella frazione di Beivars, si svolgeranno festeggiamenti e ballo popolare su ampia piattaforma.

Nozze

A Milano si sono uniti in matrimonio la signorina Bianca Ghioldi, figlia del già direttore delle Cartiere di Moggio col dott. nob. **Alberto Pelias.** Agli sposi, fervidi **auguri.**

Le sottoscrizioni al nuovo titolo 5 per cento

Il contributo della Cassa di Risparmio

Il Consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio ha ieri deliberato di convertire il prestito redimibile 3.50 per cento di proprietà dell'Istituto, nel nuovo titolo 5 per cento, e di partecipare al Consorzio costituito dalle Casse di Risparmio del Regno, pel collocamento dell'emittendo Prestito in contanti.

La Lotteria di Merano

e il dono di una cartella della Lotteria dell'Opera Balilla

Nei prossimi giorni appositi incaricati dall'Opera Balilla per la vendita dei biglietti della Lotteria di Merano offriranno in dono, agli acquirenti di tali biglietti, e per ogni biglietto acquistato, una cartella della Lotteria indetta dal Comitato Provinciale dell'Opera Balilla.

Così, con lire 12, oltre ala probabilità di vincere qualche milione della Lotteria di Merano vi è anche la probabilità di vincere una magnifica «Balilla» o una magnifica motocicletta o qualche altro degli attraenti premi fissati per la Lotteria Provinciale dell'Opera Balilla.

Come già annunciato l'estrazione di quest'ultima è fissato in Udine il 25 novembre p. v. alle ore 15.

Nella Sezione Bersaglieri

Riunione del Consiglio

Ricordiamo che questa sera alle ore 21, presso la sede sociale, si riunirà il Consiglio della Sezione di Udine dell'Associazione Bersaglieri e non già i componenti la sezione stessa come erroneamente era stato comunicato dalla segreteria.

L'orario invernale per i negozi

L'Unione Fascista dei Commercianti comunica che a datare da martedì 1 ottobre i negozi di qualsiasi articolo della città osserveranno il seguente orario: apertura ore 8.30; chiusura ore 12; riapertura ore 13.30; chiusura ore 19

I negozi di generi alimentari avranno quest'orario: apertura ore 8; chiusura ore 12.30; riapertura ore 14; chiusura ore 19.30.

Per il sabato: apertura ore 8; chiusura ore 12.30, riapertura ore 14.30; chiusura ore 20.

La sistemazione di via Treppo

In questi giorni, oltre alla sistemazione di altre vie cittadine, come ieri abbiamo annunciato a cura del Comune sarà provvisto a sistemare in acciottolato con sottofondo di mac-adam, la via Treppo dal ponte presso il Tribunale fino all'imbocco di via Ronchi. Il restante di via Treppo sarà sistemato in seguito.

Concerto della Banda Dicat

Stasera la Banda dell'11. Legione Milizia «Dicat» terrà un concerto in piazza Vittorio Emanuele dalle ore 20.30 alle ore 22, svolgendo il seguente programma:

Schubert: Marcia militare. Op. 51 n. 7 — Grieg: a) canzone del Solveig; b) serenata francese; — Verdi: Trovatore, sunto e finale II; Don Carlos, finale II parte I — Rossini: Tancredi, sinfonia.

L'altalena sanitaria

Il movimento degli ammalati Negli istituti d'assistenza per la maternità e l'infanzia - Contravvenzioni di polizia sanitaria

Dalle note statistiche del bollettino mensile comunale rileviamo che, nel corso del passato agosto sono entrati nei principali ospedali della città 654 ammalati nuovi e ne sono usciti 580 per guarigione e per convalescenza stazionaria.

Alla Società Protetrice dell'Infanzia hanno usufruito della visita medica 123 lattanti. Sono state distribuite dallo stesso Istituto 3253 Kg. di razioni alimentari per lattanti, consistenti in latte in polvere, latte, farina lattea ed alimenti diversi.

Il numero delle ricoverate nell'Istituto provinciale Maternità ed Infanzia (sezione maternità) è stato di 139 fra esistenti e nuove ammesse e di 50 alla fine del mese. Nella sezione infanzia: 337 esistenti alla fine del mese nell'interno dell'Istituto e 167 nell'esterno dell'Istituto.

Riguardo all'igiene e polizia sanitaria, sono stati denunciati 64 casi di malattie infettive, di cui 4 per morbillo, 7 per malaria, 4 per febbre tifoidea, 22 per malattie diverse.

Nel dispensario per le malattie veneree e sifilitiche sono stati visitati per la prima volta 35 ammalati nuovi, di cui 32 per malattie veneree e 3 per manifestazioni sifilitiche. Nel dispensario profilattico antitubercolare sono stati visitati 224 individui nuovi, di cui 23 affetti da tubercolosi polmonare, 15 da altre forme tubercolari e 24 in osservazione.

Sono state eseguite inoltre 960 ispezioni a spacci di generi alimentari e di bevande con un totale di 160 contravvenzioni.

Quanto consuma la città

Oltre 5 mila ettolitri di bevande vinose e 2007 quintali di carni fresche in un mese - La produzione dell'energia elettrica

Esaminando il bollettino statistico mensile del Comune apprendiamo che durante il mese di agosto sono stati introdotti nel mercato 484 bovini, 21 ovini e caprini, 729 suini e 115 equini (830 bovini, 27 ovini e caprini, 882 suini, 168 equini nel mese di agosto 1934). Sono stati consumati, nel mese in parola, 5.090,81 ettolitri di bevande vinose, e 2.007,21 quintali di carni fresche. Sono stati abbattuti in complesso n. 939 capi di estiame, Sono stati altresì introdotti in città 18.623 Kg. di carni fresche.

L'azienda elettrica comunale da, per il mese di agosto, una produzione di Kwh. 94.160, di cui 92.960 per illuminazione pubblica, 1200 per illuminazione privata e 22.000 per energia motrice.

Iscrizioni all'Istituto Tecnico

La Presidenza del R. Istituto tecnico commerciale e per geometri «Antonio Zanon» (Piazza Garibaldi) avverte che col giorno 30 settembre, saranno chiuse le iscrizioni alle varie classi del corso inferiore e del corso superiore (sezioni commerciale e per geometri).

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alla Casa di Ricovero — Per onorare la memoria dell'arch. Ettore Gilberti: Enrico Santi lire 10.

Altre offerte

All'Unione Italiana Ciechi — In memoria dell'arch. Ettore Gilberti: Alessandro e Rosa Miani, lire 10; Pietro Tosolini, 10.

Alla «Dante Alighieri» — Per iscrivere socio perpetuo il nome del l'ing. Ettore Gilberti, somma precedente lire 480; col. Attilio Mombellardo, cav. Daniele Moro di Codroipo, cav. Rodolfo Burghart, comm. Gianni Toscano, dott. Luigi Andreis di Pordenone, Mariano Sommariva lire 10 ciascuno — Totale lire 550.

La sottoscrizione continua presso Gracco Zilli, Banca del Friuli.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

Il cartellone 1 - 17 ottobre

Il Teatro Puccini annuncia per lunedì la sua apertura ufficiale con una rivista di Bel-Ami «Mondo allegro» in due atti e 20 quadri, presentata dalla compagnia Macario - Hilda Springher che si fermerà fino al due ottobre.

Al 5 e 6 ottobre avremo un prestigiatore trasformista «Bustelli», già noto al nostro pubblico.

Dal 10 al 13 la compagnia Micheluzzi con: «Camere ammobigliate» di Bruniali, «I morosi senza basi» di Gino Rocca, «I soldi al fresco» di Testoni e «Il viaggio dei Gambaretti» di Bruniali.

Infine dal 15 al 17 ottobre, Armando Falconi, il cui repertorio non è stato ancora precisato.

SCHERMI

La donna è mobile.

Niente misogenismo e niente romantiche palingenesi del capolavoro verdiano, contenente questa celeberrima «aria», nulla: piuttosto un intruglio carino ed abile di vita moderna — americana ben s'intende — su un binario di umorismo, altrettanto di oltre oceano, ma, quello che più importa, deliziosamente estrinsecato da un complesso artistico formato dalla Crawford, dal Gable e dal Montgomery. Se vi si aggiunge la bravura degli interpreti minori e la regia indovinata, anche nel riflesso commerciale, di Van Dyke, si dovrà per forza concludere che questo film Metro, principalmente basato sulla interpretazione, è riuscitissimo e degno di elogio. Certo il soggetto, pur dandosi le arie di esser nuovo, non lo è: certo le scene, abili e carine, sono — infine — delle solite: certo il «capolavoro» è tale nel senso mercantile: ma.... che importa se in esso si può incontrare «l'ultima» Crawford e l'ultimo Gable? Al cinema «Eden» — ove... «la donna è mobile» si proietta e talvolta, concretamente, anche si trova — il tutto si può ammirare. La tecnica — di qualsiasi tipo — è pregevolissima.

Camza

Una notte a New-York.

Dopo il successo de «L'uomo ombra» è venuto di moda il giallo venato di umorismo. Non ci dispiace l'idea, anzi; ma Jack Conway, pur curando assai la regia, deve aver dimenicato che operando su due argomenti assolutamente antitetici si arrischia di cadere nel banale. Infatti non abbiamo il giallo quando giochiamo a rimpiattino con un cadavere che — dimenticando tutte le tradizioni di serietà e sopratutto di immobilità dei suoi colleghi — si diverte a viaggiare fra le stanze di un albergo; e non abbiamo l'ameno quando ci si basa sulle ingenuità di Una Merkel (continua a non la- molto ben prese e doppiato con cura. Al «Cecchini».

Ne è uscito un ibrido con delle battute gustose, con delle fotografie molto ben prese e con doppiato con cura. I «Cecchini».

pi-va

GIUSTIZIA

In Tribunale

(Udienza del 27 settembre 1935-XIII)

Il guardian della vigna troppo goloso

Un agricoltore di Chions, Giuseppe Pasqual d'anni 41, più volte e fino al 14 settembre 1934, avrebbe determinato il nipote quattordicenne Ottorino Toso a rubare piccole quantità d'uva e di fagioli in un campo aperto in Villotta in danno di Ferdinando Della Rosa.

Pasqual, imputato di furto aggravato continuato, cerca scagionarsi affermando di aver bensì mandato il ragazzo nel campo del Della Rossa ma per «fare la guardia» e con la raccomandazione di non toccar niente. E' ritenuto colpevole e condannato a 3 mesi di reclusione ed a 550 lire di multa col doppio beneficio di legge. Il nipote Ottorino imputato di furto semplice è assolto perchè non ha agito con capacità d'intendere e di volere. (Dif., avv. Fabris).

Una frode che non esiste

I fratelli Adolfo e Giordano Stella rispettivamente di 25 e 29 anni, da Bicinicco, avrebbero fatto stampare presso una tipografia di Palmanova dei fogli di carta oleata con l'intestazione: *Latteria sociale turnaria — Tissano — burro naturale centrifugato* allo scopo — conforme le vigenti norme di legge — d'involgere i pani di burro posti in vendita. Ma è risultato che il burro venduto dai Stella non proveniva dalla Latteria di Tissano ma da varie parti; da ciò l'imputazione a carico dei due fratelli di frode in commercio. Il Tribunale però li assolve entrambi perchè i fatti non sussistono. (Dif.: avv. Fabris).

Penombre famigliari

La sera del 17 novembre scorso, Ugo Monticoli d'anni 54 dimorante in Via Monte Grappa 3, litigò con la propria moglie Rosa Zucco. Egli afferma di averla rimproverata vivacemente perchè sorpresa ancora una volta, malgrado i precedenti richiami, in istato di ubriachezza; lei a sua volta nega questa circostanza pur ammettendo che le piace bere qualche bicchiere di vino e affermando che il contegno del marito nei suoi riguardi è deplorevole in quanto le fa mancare i mezzi di sussistenza e la maltratta. La sera del 17 anzi, il marito le diede uno spintone tale da farla cadere in modo da riportare la frattura del braccio destro.

Imputato di lesioni e maltrattamenti, il Monticoli è comparso in giudizio. Dal primo reato è assolto per insufficienza di prove; per il secondo è condannato ad un anno di reclusione, al risarcimento danni verso la parte civile nonchè alle spese di patrocinio.

Pena corporale sospesa e non iscrizione. (P. C. avv. Gomirato. Difesa: avv. Fabris).

L'urto di una moto contro un autocarro

Due feriti - L'autista assolto

Il 15 maggio scorso, una motocicletta guidata dal meccanico Giovanni Rosset d'anni 24 di via San Pietro, avente con sè il fratello Enzo d'anni 9, mentre percorreva la strada nazionale, andava a sbattere contro la parte posteriore di un autocarro che correva avanti, precedendolo di una decina di metri. Nell'urto, i due Rosset riportavano lesioni gravi e tali da dover essere trasportati all'ospedale ove rimasero degenti più di quaranta giorni ognuno. Responsabile dell'incidente è stato ritenuto il guidatore dell'autocarro, Silvio Macuglia di anni 48 dimorante in via Liguria, il quale non avrebbe fatto segno con la mano o con apposito dispositivo, a coloro che lo seguivano di fermarsi; e inoltre non avrebbe osservato il regolamento stradale. Il Tribunale lo assolve dalle due contravvenzioni perchè i fatti non sussistono e dal delitto di lesioni personali colpose per non aver commesso il fatto. (Dif.: avv. Bruno).

IL GIORNO

Calendario

28 settembre - sabato (271-94).

S. Venceslao, duca di Boemia, figlio di Vratislao e di Draomira pagana; questa, uccisa la suocera Ludmilla, s'impossessò del governo assieme al figlio minore Boleslao, che divenne l'assassino del fratello maggiore.

Fiere e mercati

Oggi: Cividale, Pordenone.

Domani: Chiusaforte, Cordovado.

Ricorrenze storiche

1850. - Il Ministro degli esteri del Regno di Sardegna scrive alle Legazioni sarde sulla necessità ed opportunità che l'Italia centrale sia unita al Regno di Sardegna, anche per non violare la coscienza pubblica che ha votato l'annessione.

1860. - Giuseppe Mazzini fa la celebre dichiarazione: «Ne apostati, nè ribelli», accettando la forma monarchica voluta dagli italiani, se porta all'unità della Patria. - L'ammiraglio Giuseppe Persano ordina il bombardamento di Ancona.

1930-VIII - A Taranto si vara il sommergibile «Luigi Settembrini».

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque di Venezia comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 27 settembre: temperatura massima 20, minima 9.3.

* * *

Situazione barica: Una depressione con minimo a sud della Islanda interessa le isole britanniche ed il mare del Nord spingendosi fin presso le coste meridionali della Norvegia, mentre una leggera depressione occupa la Russia meridionale. La depressione della valle Padana si è spostata verso levante portando il centro sull'Egeo. L'anticiclone atlantico ha ulteriormente avanzato verso est interessando la Francia, la Spagna, l'Austria, l'Italia ed il Mediterraneo occidentale. Un'area di alta pressione occupa le regioni nordiche spingendosi fino sulla penisola scandinava.

Probabilità: Cielo in prevalenza poco nuvoloso sulle regioni settentrionali e centrali e sulla Sardegna, nuvoloso con qualche pioggia o pioggerelle residue seguita da schiarite sulla rimanente. Venti alquanto forti settentrionali sull'arco alpino e alto Tirreno, grecali sulle Venezie e sull'alto versante adriatico, predominio di correnti moderate o quasi forti maestrali sul medio e basso Adriatico e sul versante jonico, di maggiore intensità sulle isole maggiori, moderati con raffiche orientali altrove. Temperatura in diminuzione. Mare: agitati i bacini meridionali, mossi o alquanto agitati i rimanenti.

La radio

Ore 20.40: «Al lupo, e La monacella della fontana», opera di G. Mulè (Gruppo Roma) — Canzoni cecoslovacche (da Praga) (Gruppo Torino) — Ore 20.45: «Marionette, che passione!» commedia di Rosso di San Secondo (Palermo) — Ore 21.35: Jazz sinfonico Cetra (Gruppo Torino).

Trattoria comunale

Mattina: pasta al ragù, minestra in brodo, vitello o coniglio al forno; contorni.

Sera: riso e verdura, pasta asciutta, bistecche in tegame, contorni.

L'enimma

Incastro:

Offerta di dolore

O Madonnina, a te il mio
smarrimento!

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

* * *

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:

Sciarada: Ostile (O stile)

Scontro ciclistico

Due contusi

Ieri, poco dopo mezzogiorno, il ventenne Giordano Verona di via Pradamano ed il mutilato Santo Marano d'anni 50 di via Pisino, correndo con le rispettive biciclette, andavano a cozzare l'un contro l'altro. Il primo riportava una forte contusione al naso; il secondo una contusione alla regione sopra orbitale. All'ospedale sono stati giudicati guaribili in pochi giorni.

Si spezza una gamba lavorando nella miniera di Raibl

Il minatore Paolo Erath d'anni 40 da Ugovizza, mentre era intento al proprio lavoro entro la miniera di Raibl, rimaneva accidentalmente investito e travolto da un grosso masso, riportando la frattura esposta della gamba destra. E' stato poscia trasportato al nostro ospedale ed ivi giudicato guaribile in 50 giorni.

STATO CIVILE DI UDINE

27 Settembre 1935 XIII

Nati: 1

Morti: 2

Matrimoni: zero

Nascite

Legittimi: Labriola Giuseppe di Savino.

Morti

Aita Cesira Angela di Luigi di anni 31 casalinga, Gemetti Teresa ved. Michelazzi fu Giovanni di anni 72 casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Dusiz Adolfo spedizioniere con Nardone Dirce casalinga — Feruglio Attilio vetraio con Cremese Irma casalinga.

Demografia d'agosto. — Durante lo scorso agosto la popolazione presente del Comune di Udine, comprese le Forze Armate, è aumentata da 64.757 abitanti al primo del mese, a 64.825 alla fine del mese. Nello stesso periodo di tempo, la popolazione residente, sempre comprese le Forze Armate, è aumentata da 62.570 abitanti al primo del mese, a 62.620 abitanti alla fine del mese. L'aumento è dovuto al maggior numero dei nati rispetto ai morti ed in minima parte alla maggiore corrente di immigrazione sulla corrente di emigrazione.

Leggero aumento di matrimoni e nascite. — Nel mese di agosto si sono celebrati 35 matrimoni in confronto di 23 del corrispondente mese dell'anno 1934. Nello stesso mese si sono avuti nella popolazione presente 128 nati - vivi in confronto di 122 del corrispondente mese dell'anno 1934 di cui 45 maschi legittimi e 47 femmine legittime. Dei 30 illegittimi, 20 ne vennero riconosciuti all'atto della nascita. Nel mese si sono avuti 4 nati-morti in confronto di 5 del corrispondente mese dell'anno precedente.

Mortalità. — In agosto si è riscontrato un piccolo aumento della mortalità in confronto del mese di agosto dell'anno 1934. Infatti nella popolazione presente si sono registrati 69 morti, in confronto di 66 dell'anno precedente. La mortalità infantile (cioè i morti inferiori ad un anno di età) ha dato 6 decessi in confronto di 8 del corrispondente mese dell'anno 1934.

Cronaca mesta

Il primo Pretore dott. Luigi Dianese è stato colpito da un grave lutto: a Spilimbergo si è spenta la madre sua, che fu largamente amata per il suo animo aperto ad ogni opera di bene. Al distinto magistrato le nostre sentite condoglianze.

Cronaca minima

Il costo della vita, secondo il numero indice di agosto è calcolato in 68.82 unità di fronte a 68.60 del precedente mese di luglio 1935. L'indice complessivo del mese di agosto 1934 era stato calcolato in 63.68 unità. L'indice di agosto è quindi aumentato, rispetto a quello del mese di agosto dell'anno precedente, di 5.14 unità.

I libretti di lavoro e di maternità rilasciati nello scorso agosto sono in numero di 26 e precisamente 17 a fanciulli e fanciulle dai 12 ai 15 anni e 9 donne minorenni.

Trentatrè appartamenti sono stati ultimati nel mese d'agosto scorso nel nostro Comune con un totale di 137 stanze e 11 vani ad uso diverso di abitazione.

I lettori nella biblioteca comunale sono stati in agosto 155; sono entrati nello stesso mese 104 nuovi volumi.

Sei incendi nei quali sono intervenuti i nostri pompieri, si sono verificati nel nostro Comune in agosto; di essi 5 erano piccoli incendi ed uno medio per un danno complessivo di lire 4.060.

Eccesso di umidità è stato riscontrato in due campioni di pane prelevati dai vigili sanitari del Comune, al fornaio Silvio Savio di via Duca d'Aosta, il quale è stato denunciato.

Una contusione all'occhio destro riportava Giuseppe Pagnacco di anni 20 da Castelnuovo, mentre lavorava in campagna. Quindici giorni di guarigione.

Da sette metri cadeva Giovanni Pellarini d'anni 75, bracciante, mentre scendeva una scala, riportando una lussazione alla spalla sinistra. Guarirà in 15 giorni.

Un incendio a Laipacco

15 mila lire di danni

L'opera di spegnimento durata 10 ore

Ieri mattina, verso le ore 5, un violento e pericoloso incendio si manifestava a Laipacco in un vecchio e diroccato fabbricato adibito a deposito foraggio. La facile esca, la mancanza di comunicazione telefonica vicina, il che avrebbe giovato per un sollecito e quindi prezioso intervento dei pompieri, ha facilitato lo svilupparsi del fuoco che in breve ha assunto proporzioni allarmanti. Aggiungasi che l'acqua in quella frazione non è molto abbondante e che la opera dei pompieri è stata quanto mai improba. Basterà ricordare che i vigili del fuoco hanno iniziato il loro compito alle 6.15 e terminato esattamente dieci ore dopo.

Il deposito foraggio è stato isolato dal gruppo di case a ridosso e quindi limitato il danno di molto. Ad ogni modo circa 250 quintali di paglia e fieno sono andati perduti assieme al vecchio fabbricato, causando alle proprietarie sorelle Antonietta e Anna Zabano — entrambe assicurate — un danno che non supera le 15 mila lire.

Ignorasi le cause del sinistro.

SPETTACOLI

Cinematografi

Cecchini

(Cinema e Varietà) - Allo schermo: *Una notte a New York*. Romanzo di avventure e passioni con Franchot Tone e Una Merkel. Sulle scene «*Grande Troupe Varietà Argentina*». Duplice successo. Val. le rid. — Ore 17.

Eden

Ore 15 *Africa Orientale* Eritrea, Abissinia, Somalia - (Mattinata dell'O. N. D. per il sabato fascista).

Ore 17: *La donna è mobile*. Divertentissima novità Metro con Joan Crawford, Clark Gable e Robert Montgomery. Val. le rid. - Ore 17.

Impero

La principessa innamorata.

Trattenimenti

Giardino Moretti - Viale Venezia

Danze - Ore 21-24 - Jazz Band.

Domani: «*Grande serata di chiusura*».

Parco Hotel Ristoro - Tarcento

Alle ore 21: *Grande festa di lusso*. Profumi orientali.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

SPILIMBERGO

La Giornata dell'uva

Domani nel locale della SAITA in piazza S. Rocco alle ore 8 sarà aperto al pubblico uno spaccio per la vendita dell'uva, a cura della Sezione della Cattedra di Agricoltura. E' stata disposta la mostra di tutte le migliori qualità d'uva da tavola delle aziende agricole del nostro Mandamento. Alla manifestazione presenzieranno le gerarchie cittadine. Presterà servizio la locale banda dell'O. N.D., che nel pomeriggio terrà un concerto. Siamo informati che seguirà la sfilata dei carri allestiti dai camerati di S. Giorgio della Richinvelda.

Alla Scuola di Avviamento

Facilitazioni per gli alunni

La Direzione della R. Scuola Secondaria di Avviamento Professionale «G. Carducci» comunica: Per accordi intercorsi tra questa Direzione e la Società Automobilistica Spilimberghese SAS, è stato concesso lo sconto del 60 per cento sul prezzo dei biglietti, per gli alunni di questa Scuola, sulle linee e per le località Istrago, Sequals, Colle, Cavasso, Fanna, Maniago, Vacile, Lestans, Travesio, Paludea, Clauzetto, Meduno, Tramonti di Sotto, Tramonti di Sopra».

All'albo della R. Scuola sono esposti i nuovi prezzi.

I prossimi esami

Agli esami di idoneità e di licenza della sessione autunnale assisterà in qualità di Regio Commissario il prof. dott. Arturo Trotter, direttore della R. Scuola Secondaria di Avviamento Professionale di Bassano del Grappa. Gli esami avranno principio il giorno 30 corrente come segue:

30 settembre, ore 8: prova d'italiano e di pratica commerciale; ore 16. prova di stenografia — 1. ottobre, ore 8: prova scritta di francese, 2 ottobre, ore 8: prova scritta di matematica; ore 16: prova di dattilografia — 3 ottobre, ore 8: prova di computisteria — 4 ottobre, ore 8: prova di disegno (ore 16 calligrafia).

Gli esami si svolgeranno contemporaneamente per l'idoneità alle classi II e III e per la licenza. Il giorno 4 ottobre, alle ore 8, avranno inizio gli esami orali.

Nel tiro a segno

Alle manifestazioni che seguiranno a Roma, come conclusione delle gare di tiro a segno la nostra Sezione sarà rappresentata da un camerata all'uopo incaricato, che porterà il gagliardetto.

Ufficiale che parte

Il tenente Muzio Traldi, medaglia d'argento, lascia la nostra città perchè trasferito ad Udine. Al distinto ufficiale il nostro cordiale saluto.

Muore improvvisamente

Il sessantenne Tambosso Agostino fu Osvaldo da Tauriano è stato rinvenuto morto nella propria abitazione. Il dott. Angelo Piva ne ha constatato il decesso.

Un lutto

La cittadinanza ha appreso con vivo cordoglio la dipartita della buona signora Maddalena Dianese Baldassi di anni 84, che con la gentilezza e la bontà del suo animo caritatevole, ha profuso largamente il bene.

Ai congiunti, e particolarmente al figlio dott. cav. Luigi Dianese, I. Pretore di Udine, le nostre condoglianze.

SEQUALS

Festa dell'uva e trattenimento dopolavoristico

In occasione della Festa dell'uva, il Dopolavoro comunale darà domani 29 corrente, alle ore 20, nella sala della Società Operaia, una festa danzante per i soci e loro famiglie. La sala sarà per l'occasione trasformata in un caratteristico vigneto e da un apposito chiosco sarà messa in vendita l'uva. Suonerà la distinta orchestra del Dopolavoro di Maniago.

PORDENONE

Il pieno successo della stagione d'opera

La speciale edizione di «Sonnambula», l'immortale capolavoro di Bellini, ha riscosso giovedì sera al Licinio, come dicemmo, il più vivo ed entusiastico successo. Prima che si alzasse il sipario, con nobile ed appassionata parola, vivamente applaudito, il commendator Settimio Magrini ha commemorato il «cigno catanese». Il folto pubblico che gremiva ogni ordine di posti, si è disposto quindi ad ascoltare questa ammirevole recita di «Sonnambula», ed invero l'aspettativa non è andata delusa. Lina Pagliughi è apparsa, naturalmente, quella grande artista ch'ella è, dalla voce fluidissima e meravigliosa, agilissima nei trilli e negli acuti, nelle variazioni più difficili, padrona assoluta della scena, l'unica soprano che rinnova oggi i fasti delle grandi cantanti liriche di un tempo. Primo Montanari, tenore dai grandi mezzi vocali, dalla voce perfettamente modulata ed educata, sta in scena a suo agio come pochi artisti lirici sanno e possono. Dario Caselli, ottimo basso veramente, destinato a salire celermente i gradini della fama, con la sua voce possente, dalla modulazione perfetta e dal simpatico timbro ci ha dato un'ottima interpretazione del personaggio del «Conte Rodolfo». Edmea Montanari si rivelò ancora una volta ottimo soprano, dalla bella voce, perfettamente educata, artista spigliata ed elegante. Ottima mezzo soprano la sig. Squarzina che ha impersonato con bella proprietà artistica il personaggio della vecchia «Teresa». Bene pure Guglielmo Boaretto e Giovanni Baldini.

Il maestro Barbini ha egregiamente diretto un'orchestra qual'è difficile vedere, composta com'è in buona parte da egregi concertisti, e che ha filato alla perfezione rendendo tutte le bellezze dello spartito. Molto bene anche i cori sotto la direzione del maestro Caleffa.

Il pubblico entusiasta ha applaudito parecchie volte a scena aperta, ed ha chiamato alla ribalta gli interpreti quattro volte dopo il primo atto; sette dopo il secondo, e quattro dopo il terzo, ed ha voluto alla ribalta anche il maestro Barbieri ed il regista comm. Magrini.

Un simile successo è difficile veramente poterlo registrare e noi lo segnamo ben lieti nelle nostre cronache.

Questa sera avremo la prima delle due recite straordinarie di «Rigoletto» con Lina Pagliughi e con il comm. Enrico De Franceschi.

Gli ex combattenti volontari

Oggi con il treno delle 8 ant. si recano ad Udine gli ex combattenti che hanno chiesto di arruolarsi volontari per l'Africa Orientale. Saranno a salutarli il Consiglio sezionale al completo ed i commilitoni. Ad essi il nostro fervido entusiastico saluto.

Un infortunio

Francesco Marson, occupato presso la fabbrica di cucine economiche Antonio Zanussi, camminando nella stanza della nichelatura scivolava, andando a battere col fianco sinistro su di una vasca per la nichelatura. Riportava una contusione alla regione toracica nella linea ascellare posteriore. Guarirà in 10 giorni salvo complicazioni.

MANIAGO

Conferenza agraria

Lunedì 30 corrente alle ore 18 il titolare della Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura di Spilimbergo-Maniago, terrà presso la sede della Latteria Sociale di Maniagolibero un' importante conferenza in preparazione della prossima campagna granaria.

All'importante lezione del cattedratico sono particolarmente invitati, oltre a tutti i soci del Sodalizio, tutti gli agricoltori della frazione e delle vicinanze.

MORTEGLIANO

Partenze per l'Africa Orientale

E' partito per l'Africa Orientale un gruppo di operai del nostro Comune. Alla vigilia della partenza i lavoratori sono stati riuniti presso l'Ufficio comunale di collocamento, presenti le autorità del luogo. Ai forti lavoratori ha rivolto nobili parole di saluto il Segretario del Fascio. A nome dei compagni un partente ha ringraziato le autorità per l'assistenza, promettendo loro di tener alto il buon nome degli operai friulani ed inneggiando al Duce.

A tutti i partenti è stato distribuito un cestino da viaggio.

CAMPOFORMIDO

Assemblea dei combattenti

Tutti i Combattenti, anche i non iscritti, sono invitati d'intervenire all'assemblea straordinaria che sarà tenuta domani 29 corr. alle ore 10.30 precise in un'aula scolastica del Municipio.

TRICESIMO

Cronaca mesta

A soli 59 anni, breve malattia ha tratto alla tomba lo stimato commerciante Pietro Tolazzi, fascista e combattente.

I funerali, che si sono svolti nella mattinata di ieri, hanno valso a dimostrare l'affetto e la vasta conoscenza che l'estinto aveva saputo cattivarsi.

Il corteo, formatosi alle ore 9.30, veniva aperto dalle insegne religiose e dalla scuola preparatoria «Principe di Piemonte». Numerose corone precedevano il clero. La bara era deposta su un carro funebre di prima classe e su essa era deposto un mazzo di fiori dei nipoti.

Ai cordoni stavano il Podestà di Tricesimo rag. cav. uff. Ellero, il rag. Miliano Chiurlo, il Podestà di Reana sig. Costanzo Sanvitto ed il sig. Garibaldo Cargielli di Pistoia.

Uno stuolo di parenti seguiva la bara, e facevano seguito il gagliardetto del Fascio, una rappresentanza di Giovani Fascisti, la bandiera dei Combattenti ed il vessillo della Società Operaia. Numerosissimi amici e conoscenti erano intervenuti anche dai paesi circonvicini.

Lungo il percorso i negozi avevano abbassato le saracinesche in segno di lutto mentre la campana dei Caduti al mesto passaggio salutava con i suoi rintocchi la salma del combattente.

Dopo la messa e le esequie, celebrate nella Chiesa Arcipretale, il corteo si è ricomposto per proseguire verso il cimitero. Ivi il Podestà, a nome del Comune e della Segreteria del Fascio, ha portato l'ultimo saluto alla salma, terminando le sue brevi parole con l'appello fascista; mentre il Podestà di Reana sig. Sanvitto ha parlato a nome degli amici.

Ai parenti tutti dell'estinto le nostre più sentite condoglianze.

Beneficenza

Il sig. Teodoro De Luca ha offerto a questo Comitato dell'Opera Balilla lire 10 in memoria dell'ing. Ettore Gilberti di Udine.

Il dott. cav. Giuseppe Turchetto ha elargito lire 10 all'E.O.A. per onorare la memoria della defunta sig. Maddalena Lombardo ved. Colazzi.

TARCENTO

Atto di civismo

Sono stati ripresi in questi giorni nella frazione di Stella i lavori per la costruzione del campanile, iniziata ancora dallo scorso anno. Quei laboriosi montanari, come per il passato, prestano gratuitamente la loro opera.

GEMONA

Ai militi che domani parteciperanno alla gara nazionale

Sono giunti i militi componenti le squadre che domani prenderanno parte alla annuale competizione nazionale di marcia e tiro in montagna.

Vengono da ogni regione: dalla forte Sardegna, dalla ardente Sicilia, dall'intrepido Piemonte e da altre fierissime terre italiane.

Sono tutti animati da una volontà indomita: volontà di superare tutte le asprezze del percorso, volontà di colpire giusto nel segno a sella Forador, volontà di temprare il corpo alle più ardue prove.

Gemona fascista saluta i forti legionari con la sua ben nota nobiltà di sentimenti e con viva simpatia.

I prezzi massimi per il mandamento

L'Ispettorato di Zona e la Delegazione mandamentale commercianti, esaminati i prezzi ultimi dei mercati ed il listino del Comitato intersindacale, fissano questi prezzi che vanno subito in vigore avvertendo i consumatori di denunziare le eventuali trasgressioni, precisando fatti concreti:

Pane prima qualità confezionato con farina tipo n. 1 in forme di pasta molle e sfilatini da gr. 170, 200 al kg. lire 1.70; pane comune confezionato con farina tipo 2 in forme da gr. 250 al kg. lire 1.50; farina di frumento tipo 0 lire 1.75; farina di granoturco bianca e gialla comune lire 1; farina di granoturco bianca e gialla nostrana lire 1.05; pasta alimentare comune extra lire 2.30; riso camolino extra lire 1.60; salame friulano lire 14; lardo alto nostrano lire 7.50; formaggio latteria Friuli lire 6.50; burro di latteria Friuli lire 12; olio d'oliva extra vergine lire 6.40 al litro; olio semi di 1.a qualità lire 5.90; zucchero cristallino lire 6.10.

I prezzi degli altri generi restano invariati.

SAN DANIELE

I festeggiamenti

Fervono i preparativi per i festeggiamenti che si svolgeranno a S. Daniele, il 13 ottobre prossimo. Nel vasto ed attraente programma sono compresi il ballo, che si terrà al Teatro T. Ciconi, la gara di bocce, dotata di premi in denaro, la corsa ciclistica «Coppa di S. Daniele», che il C. C. locale sta attivamente preparando, concerti bandistici e corali e la Pesca di beneficenza, della quale abbiamo altra volta parlato e che sarà ricca di premi.

Tram speciali e servizi di autocorriere saranno effettuati in occasione della festa per dar modo alle numerose comitive che verranno a S. Daniele di fermarsi a loro piacimento per prendere parte a tutti gli spettacoli.

Per l'occasione, nell'intento di dare la massima diffusione e conoscenza della festa anche in provincia, la Tipografia Buttazzoni ha edito un artistico ed elegante cartello, che da qualche giorno si trova esposto in città e anche nei centri più vicini e che raccoglie in breve sunto tutte le maggiori attrazioni dei festeggiamenti.

Cinema

Oggi alle 21 e domani dalle 17 al Teatro Ciconi il film «Notti Moscovite». Giornale LUCE sonoro e cartoni animati.

LATISANA

Giubileo sacerdotale

Diamo l'orario delle solenne funzioni che si svolgeranno domani in duomo per il giubileo sacerdotale dell'Abate pievano mons. Barbina:

Ore 6.15: S. Messa e Comunione generale dei fedeli e delle Associazioni cattoliche — Ore 8: S. Messa e Comunale generale dei fanciulli — Ore 10.15: Messa Pontificale, discorso di circostanza del rev. prof. don Ugo Masotti. Sarà seguita la messa ducale del Tomadini con accompagnamento di orchestra — Ore 15.30: funzione di ringraziamento con canto del Te-Deum.

L'orario dei negozi

Con martedì 1. ottobre andrà in vigore il seguente orario per l'apertura e chiusura dei negozi che rimarrà sino al 31 marzo: negozi di generi alimentari dalle ore 7 alle 12 e dalle 13 alle 19; negozi di manifatture, calzature, mercerie, cartolerie, oreficerie, mobili, ferramenta, dalle ore 8 alle 12 e dalle 13 alle 19; macellerie dalle ore 6.30 alle 12 e dalle 13 alle 18, negozi di materiale ciclistico dalle ore 7 alle 12 e dalle 13 alle 19. Al mercoledì l'orario potrà essere continuato, ricorrendo il mercato settimanale e così pure nelle vigilie di Natale, Capo d'anno ed Epifania. l sabato la chiusura potrà essere protratta di un'ora così pure per tutte le vigilie dei giorni festivi. Alla domenica tutti i negozi, compresi quelli di generi alimentari, rimarranno chiusi. I negozi di giornali alla domenica rimarranno aperti sino alle ore 13. Per ciò che riguarda il sabato fascista vigono le disposizioni già in corso.

Cinema

Stasera alle ore 21 sullo schermo del cinema «Odeon» sarà proiettato il film «Fantomas» con interpreti Tania Fedor e Joan Gallard.

TRIVIGNANO UDINESE

La nomina del Podestà

Con decreto 12 settembre corr. anno il camerata Ugo Menotti, Commissario Prefettizio del Comune, dal 10 dicembre 1934, è stato nominato Podestà. La notizia, appresa con compiacimento dalla popolazione, ha procurato al nuovo Podestà congratulazioni da tutti i maggiorenti del Comune, i quali riconoscono in lui tutte le qualità peculiari di amministratore oculato e di Camicia Nera temprata nello squadrismo della Rivoluzione.

Da parte nostra vive congratulazioni.

REMANZACCO

Nel Fascio Giovanile

Con provvedimento in data 25 corrente, su proposta dell'Ispettore di Zona, il Comandante Federale ha nominato il camerata rag. Giuseppe Novello, S. ten. d'Artiglieria in congedo, segretario di questo Comune, comandante del locale Fascio Giovanile di Combattimento.

Nelle Scuole elementari

Nuove insegnanti

Sono state assegnate alle scuole elementari di questo Comune le seguenti insegnanti: Severina Zanuttig Tavella, proveniente da Faedis, alla scuola di Ziracco; Alice Zegolini, proveniente da Lavariano, alla scuola di Cerneglons.

Alla Scuola Rurale dell'Opera Balilla della frazione di Selvis, è stata assegnata l'insegnante Rosa Nardelli di Udine.

CASARSA

La Festa dell'uva

Domani si svolgerà la Festa dell'uva. Un apposito Comitato, sotto la presidenza del Podestà, sta lavorando attivamente perchè tale simpatica manifestazione dia ottimi risultati, che si prevedono superiori a quelli degli anni scorsi.

Nel Dopolavoro Ferroviario

Oggi alle ore 20.30 e domani dalle ore 15 in poi (orario continuato) avremo al Dopolavoro ferroviario la proiezione del film: «Eskimo» preceduto dal giornale Luce sonoro.

CERVIGNANO

Carro investito dal treno al passaggio a livello di Scodovacca

L'altro giorno nel pomeriggio, verso le ore 15, al passaggio a livello della frazione di Scodovacca un treno investiva un carro trainato da due cavalli guidati dal proprietario Leopoldo Perissin di anni 40, carradore da Perteole al servizio della fabbrica Amido Pioggia. Il Perissin viste le sbarre aperte, transitava tranquillamente sul doppio binario; senonchè, mentre stava per superare il secondo binario, scorgeva improvvisamente sopraggiungere il treno da Monfalcone. Egli allora sferzava i cavalli affinchè accelerassero il passo ma inutilmente: il treno passava veloce investendo il carro nella parte posteriore. Il veicolo rimaneva sfasciato; il Peressin che sedeva sopra, in seguito al colpo violento, veniva lanciato in aria, ricadendo quindi svenuto sui rottami del carro. Per una strana combinazione, i cavalli, affatto impauriti, proseguivano il loro cammino trascinandosi dietro il carro sfasciato ed il loro padrone.

Da una delle prime case dopo il passaggio a livello, sono accorse persone che premurosamente hanno prodigato al Peressin i soccorsi del caso; il suo stato, dopo la visita del medico dottor Sopracasa, è stato giudicato grave e tale da consigliare il suo ricovero in una casa vicina.

Il listino dei prezzi

Pubblichiamo il listino dei prezzi massimi deliberato dalla Commissione Mandamentale:

Pane di frumento confezionato con farina tipo 1 in forme di pasta molle e sfilatini da gr. 170, 200 al kg. lire 1.70; Pane comune confezionato con farina tipo 2 in forme da gr. 250 lire 1.55 al kg.; farina di frumento tipo 0 al kg. lire 1.75; farina di granoturco bianca e gialla nostrana a lire 1.05 al kg.; pasta alimentare comune extra a lire 2.50 al kg.; riso camolino extra e brillato speciale 1.60; fagioli secchi scritti comuni 2.50; patate nostrane 0.55; carne di manzo 1 taglio con giunta a osso lire 5.40; 2. taglio 4.60; 1. taglio senza osso lire 6; 1. taglio polpa dep. 7.60; carne suina fresca: braciole 7.60 al kg., costole 6; salame friulano 14.50; uova fresche al pezzo 0.45; lardo alto nostrano al kg. 8; strutto nostrano 7.50; formaggio reggiano e parmeggiano produzione 1934 6.50; burro latteria Friuli 12; olio di oliva extra vergine al litro 6.50; idem prima qualità 6; zucchero cristallino al kg. 6.10; semolato e pelé raffinato 6.20; caffè santos tostato al kg. 30; latte al litro 0.70; carbone vegetale 0.40 il kg.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

All'Istituto Magistrale Superiore

Ammessi alla I. classe: Bertuzzi Dina, Craighero Deodato, Picco Leonardo, Piemonte Tarciso, Fachin Federico.

Promossi alla II. classe: Cucchiero Rino, Gonano Oscar, Gressani Lucia, Marzona Antonio, Minato Ermenegildo, Tomasi Luigi.

Promossi alla III. classe: Di Val Giovanni, Parolin Lodovico, Tosoni Bruno.

Al congresso delle assicurazioni popolari

Il R. Ispettore Scolastico Sardo Marchetti che ha sempre fiancheggiato l'opera che l'Ente delle Assicurazioni popolari svolge nella nostra zona a favore di questa sana forma di previdenza e di risparmio, è stato designato a partecipare con alcuni Direttori Didattici della Circoscrizione al primo Congresso nazionale delle Assicurazioni popolari che si svolgerà a Venezia nei giorni 28, 29 e 30 corrente mese.

COMEGLIANS

L'inaugurazione del labaro della 1025ª Legione Avanguardisti

Ricordiamo che domani, domenica in occasione dell'inaugurazione della nuova mulattiera che congiunge Sappada all'Alta Val Pesarina per il Passo Siera, (in sostituzione del pericoloso sentiero già esistente e che ha visto l'ardimento delle nostre truppe Alpine) al rifugio «De Gasperi», sarà inaugurato il labaro della 1025.a Legione Avanguardisti di Comeglians di cui è comandante il C. M. Renato Gressani.

Alle due significative cerimonie, parteciperanno gerarchie, autorità, alpini, fascisti, ufficiali della 1025.a Legione e gli Avanguardisti.

VILLASANTINA

Per l'adunata fascista

La popolazione tutta parteciperà alla prossima mobilitazione fascista. Ogni cittadino conosce il suo dovere, modalità e luogo dell'adunata. La sede del Fascio è piantonata giorno e notte dai Giovani fascisti.

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 27 settembre della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	71.75	71.40
Pr. Conv.	69.50	69.50
Obbl. Ven. 3.50	80.—	79.80
B. T. 1940	93.—	94.50
B. T. 1941	93.—	94.50
B. T. 1943	82.—	85.—
B. d'Italia	—	1400.—
Assicur. Generali	3930.—	—
Assicurat. Ital.	455.—	—
Riun. A.	1680.—	—
Riun. B.	1605.—	—
Cosulich	17.25	—
Cascami Seta	—	288.—
Snia Viscosa	—	293.—
Fiat	—	309.—
Edison	244.—	241.—
Soc. Adr. Elettr.	—	151.50
Terni	200.—	198.—
Francia	80.85	80.85
Londra	60.55	60.55
Svizzera	398.50	398.50
New York	12.275	12.275
Berlino	—	492.13
Belgio	—	207.—
Spagna	—	167.80
Praga	—	50.80

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 27 settembre:

I.R.I. Serie Stet 4%	514.50	516.—
Opere Pub. I.R.I. 4.50%	406.50	414.—
» » Elter 4.50%	413.—	420.—
Pubblica utilità 6%	442.—	442.—
» » s. tel. 6%	447.—	446.50
Credito Navale 6.50%	450.—	450.—
Edison em. 1931 6%	442.—	449.—
Emiliana 6%	440.—	444.—
Meridionale di El. 6%	452.—	452.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	419.—	418.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

MERCATI

A LATISANA

Cereali: frumento al q.le da lire 108 a 110, granoturco bianco vecchio da 88 a 90, granone nuovo da 78 a 80, granone giallo nuovo da 72 a 75; fagioli mandoloni scritti da 170 a 190, fagioli mandoloni da 160 a 180, patate da 30 a 40, segala da 80 a 90.

Legna e foraggi: legna di faggio e rovere (spaccata) al q.le da lire 7 a 8; legna in sorte da 6 a 7; fieno di prima da 30 a 35; di seconda da 24 a 28; erba spagna da 30 a 32; paglia da 14 a 16; strame da 11 a 12.

Frutta: uva al kg. da lire 0.60 a 1.80; fichi da 1.10 a 1.40 pesche da 0.50 a 1; pere da 0.70 a 2.80; limoni da cent. 14 a 15 l'uno.

Pollame: polli da 4.50 a 5; galline da 4 a 4.50; anitre da 4 a 4.50; galline faraone da 6 a 7; tacchini da 4 a 4.50; colombi al paio da 3 a 4.30, oche da 3 a 3.50; tortorelle ciascuna a lire 4, latte a 0.60 al litro.

Verdura: insalata da 0.50 a 0.80 il chilogramma, verze da 0.40 a 0.60, radicchio da 0.80 a 1; fagioli freschi non sbucciati da 0.90 a 1.20; patate da 0.40 a 0.60; tegoline (fagiolini) da 0.90 a 1.10, cipolla da 0.70 a 0.90.

A S. DANIELE

Frumento al q.le da lire 110 a 115, granoturco da 82 a 88; segala da 87 a 89; formaggio al kg. da 4.40 a 8; patate al q.le da 35 a 45.

Suini: entrati 680; suini da ingrasso da lire 280 a 320 per capo; id. di allevamento da lire 80 a 120 per capo; galline al kg. da lire 4 a 4.20; polli da 4.30 a 4.50; tacchini da 3 a 3.20; oche da 2 a 2.20; suini da latte da lire 30 a 40 per capo.

In aumento sensibile: frumento e animali da cortile; tutti gli altri generi in diminuzione più o meno forte.

FALLIMENTI

Marano Lagunare.

Pio Tesoratti. Sentenza 20 corrente. Giudice delegato dott. Della Bianca e curatore rag. Mirtillo Bruno. Termini: presentazione dei titoli di credito al 18 ottobre, chiusura del processo di verifica al 5 novembre. Estremi del bilancio: attivo lire 6050; passivo lire 27.664.

Visco.

Gio Batta Cargnelutti esercente osteria. Sentenza 25 corrente. Giudice delegato dott. Santomaso e curatore avv. Fedrigo Perissutti. Termini: presentazione dei titoli di credito al 17 ottobre, chiusura del processo di verifica al 5 novembre.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»